

**AMMINISTRAZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**

**DGR 2304/2015**

**ASSISTENZE TECNICHE L.R. 2/09 PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI E DI INGEGNERIA  
CIVILE**

## **GLI INFORTUNI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI**



Amministrazione Regionale Emilia-Romagna

Attività del programma annuale attività ERVET anno 2016, ai sensi della DGR 28/12/2015 n. 2304

C8 Assistenze tecniche L.R. 2/09 per la sicurezza nei cantieri edili e di ingegneria civile

Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente

Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità.

**Referenti Regione Emilia-Romagna:**

Maurizio Baldisserri                      Regione Emilia-Romagna – Responsabile di progetto

Gianni Borghi                                Regione Emilia-Romagna – Referente tecnico

**Unità operativa ERVET:**

Samuela Felicioni                          ERVET

Daniele Ganapini                            ERVET

**Documento a cura di Samuela Felicioni e Daniele Ganapini**

## CONTESTO

Il quadro generale proposto nella tabella 1 fornisce un riepilogo delle denunce di infortunio dell'ultimo quinquennio a livello nazionale e regionale. Gli infortuni sono suddivisi per le tre Gestioni più rilevanti per la valutazione del fenomeno infortunistico: Industria e Servizi, Agricoltura e per conto dello Stato.

Dall'analisi degli oltre 4 milioni di casi verificatisi **in Italia** nel corso degli ultimi 5 anni si evince come siano avvenuti in media **711.716,6 infortuni annui**, mentre per **l'Emilia-Romagna** il dato è di **94.925,6, il 13,3% degli infortuni che avvengono sull'intero territorio nazionale**.

All'interno di questo quadro, la Gestione Industria e Servizi incide sul totale degli infortuni per circa l'80% a livello nazionale e l'82% a livello regionale, nel cui territorio si verificano il 14% degli infortuni della Gestione.

Rispetto alla totalità delle denunce, ogni anno **in Italia gli eventi mortali** sono stati mediamente **1.267,6, lo 0,18% degli infortuni totali**. Il corrispondente dato a **livello regionale** si attesta su una **media di 124,4 infortuni mortali annui**, lo 0,13% degli infortuni nel complesso e circa il **9,7% degli infortuni mortali a livello nazionale**<sup>1</sup>.

In generale si evince inoltre che poco meno del **35% degli infortuni** sul lavoro ha interessato **lavoratrici donne**. La percentuale cala lievemente nell'ambito della Gestione Industria e Servizi (32,6% in Italia e 33,4% in E-R dove si verificano il 14% circa degli infortuni femminili della Gestione).

I lavoratori infortunati sono nati in Italia nel'85% dei casi a livello nazionale e quasi l'80% a livello regionale. I valori per Gestione mettono in luce inoltre diverse peculiarità del fenomeno infortunistico.

**Tra il 2011 e il 2015 si è verificato un calo degli infortuni denunciati in Regione del 23%**, calo trainato dall'Industria e Servizi (-25,1%), e che si accentua nello specifico caso degli **infortuni mortali dove si attesta al -30,6%** passando da 144 a 100 casi denunciati.

Calano, ma meno del dato generale, anche gli infortuni occorsi alle lavoratrici donne (-17,3% a livello generale) e ai lavoratori nati in Italia (-22,0%).

**A livello nazionale il calo degli infortuni si ferma al -22,1%** con una diminuzione nell'Industria e Servizi pari al 23,8%. **Gli infortuni mortali** diminuiscono ma non con la stessa variazione registrata a livello regionale: **-10,7%** a livello generale e **-11,2%** per l'Industria e Servizi.

La diminuzione degli infortuni per la componente femminile e per i lavoratori nati in Italia è in linea quella regionale: rispettivamente **-16,3%** e **-21,5%**.

Questo per quanto attiene la situazione generale. Le tabelle successive si focalizzeranno, invece, sulla Gestione Industria e Servizi, la principale delle Gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa di Inail, e nello specifico settore di attività delle costruzioni e installazione impianti.

---

<sup>1</sup> Rispetto ai **casi mortali**, seppur in presenza di dati armonizzati nell'ambito del quinquennio in esame, appare utile specificare una novità introdotta con l'aggiornamento al 30.04.16 della banca dati statistica Inail. Tra i denunciati non figurano più solo i casi di decesso denunciati e avvenuti entro 180 giorni dalla data dell'infortunio, con esclusione di quelli per i quali nello stesso periodo è stata accertata la causa non professionale o non tutelata. Ora sono compresi tutti i casi di denunce d'infortunio mortale pervenute a vario titolo all'Inail, comportando probabilmente divergenze notevoli rispetto agli aggiornamenti e alle annualità precedenti. Nella sezione relativa ai casi indennizzati, invece, compariranno i soli casi "con rendita a superstiti" per i quali viene corrisposto lo specifico indennizzo. Le vittime senza superstiti non verranno più rappresentate in questa sezione ma riportate nella sezione "infortuni definiti".

Volgendo l'attenzione sul fenomeno infortunistico e la sua distribuzione settoriale all'interno della Gestione Industria e Servizi (tab. 2), i dati assoluti vedono prevalere gli infortuni avvenuti nelle attività manifatturiere (22,3% sul totale a livello nazionale e 18,9% in regione), seguite dal settore G "commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" (8,8% e 10,0%) e, al terzo posto, dal settore F "costruzioni" con l'8,2% a livello nazionale e il 9,1 a livello regionale. Sono proprio questi tre settori a spingere il calo degli infortuni registrato a livello generale per la Gestione Industria e Servizi con importanti variazioni percentuali tra il 2011 e il 2015.

I grafici a pagina 3 mettono in relazione l'andamento di alcuni dati relativi alle aziende e ai lavoratori che Inail mette a disposizione. Si tratta del numero aziende e numero PAT (Posizione Assicurative Territoriali), dell'importo delle retribuzioni, dell'importo dei premi assicurativi, del numero dei lavoratori e del numero infortuni. I primi due grafici in alto sono specifici del settore Costruzioni, in Emilia-Romagna e in Italia, mentre i due in basso fanno riferimento agli stessi valori relativamente agli aggregati tutti i settori dell'Industria e Servizi. Ponendo come 100 i valori del 2011, si evince che Aziende e P.A.T. delle Costruzioni diminuiscono maggiormente in Emilia-Romagna rispetto all'Italia, mentre i valori regionali mostrano un trend migliore per quanto riguarda Premi, retribuzioni, numero lavoratori. Il confronto dei dati di settore rispetto al totale della Gestione Industria e Servizi evidenzia una caratterizzazione negativa per le costruzioni, sia a livello territoriale che nazionale. In questo contesto si colloca il notevole calo degli infortuni a livello settoriale rispetto al dato generale.

## FOCUS SUL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

### Infortuni denunciati

Il settore delle costruzioni storicamente rappresenta un settore di particolare criticità in tema di salute e sicurezza sul lavoro, contribuendo al fenomeno infortunistico in maniera significativa sia a livello nazionale che regionale. A livello assicurativo, il settore rientra nella Gestione Industria e Servizi, che rappresenta anche l'universo di riferimento con cui confrontare i dati settoriali nelle elaborazioni. Negli anni presi in considerazione, la Gestione Industria e Servizi ha registrato un calo delle denunce del 25% in Emilia-Romagna e del 24% per l'Italia, mentre nel settore delle costruzioni la variazione percentuale risulta molto più accentuata.

#### *il settore costruzioni*

Tra il 2011 e il 2015 si assiste ad una **diminuzione percentuale del 44% in Emilia-Romagna contro il 45,5% del nazionale**, calo che si può ritenere in gran parte legato alla contrazione delle attività a seguito della profonda crisi che sta colpendo l'edilizia ormai da diversi anni, ma anche frutto del costante miglioramento dei cantieri in termini di prevenzione. **Gli infortuni nelle costruzioni ammontano a circa l'8% degli infortuni avvenuti nell'ultimo quinquennio nella Gestione Industria e Servizi in Emilia-Romagna, un valore un poco inferiore al 9% del livello nazionale (tab. 3).**

A livello settoriale, invece, l'Emilia-Romagna rappresenta circa il 13% degli infortuni registrati a livello nazionale.

#### *caratteristiche infortunato*

Prevalgono in misura considerevole gli **infortuni a lavoratori uomini** con un'incidenza sul totale di quelli denunciati nelle costruzioni di circa il 97,5% sia a livello regionale che nazionale, mentre per l'insieme della Gestione Industria e Servizi il dato si attesta al 67% circa.

Rispetto al luogo di nascita, l'incidenza degli infortuni avvenuti a **lavoratori nati fuori dall'Italia** è più alta in Emilia-Romagna rispetto al dato nazionale e ciò riguarda sia il settore delle costruzioni (24% degli infortuni) che l'universo dei settori della Gestione Industria e Servizi (23,3%), a fronte di un dato nazionale rispettivamente del 19,7% per il settore e del 16,7% per tutti i settori nel complesso.

#### **modalità di accadimento**

Gli infortuni sono avvenuti prevalentemente in **occasione di lavoro** (tab. 4): nell'ambiente di lavoro ordinario in circa l'86% dei casi, con mezzi di trasporto in un restante il 6%, per un totale di circa 92% degli infortuni nel settore sia in Emilia-Romagna che in Italia. Gli infortuni in itinere rappresentano circa l'8,5% dei denunciati nel settore, percentuale che aumenta e diviene a doppia cifra se si guardano gli infortuni in itinere per il complesso dei settori della Gestione Industria e Servizi (rispettivamente 13,5% in ER e 15,6% in Italia).

A fronte di un, seppur differenziato, generale calo degli infortuni per tutte le modalità nell'ambito delle costruzioni, il totale dei settori presenta un aumento di infortuni in itinere avvenuti senza mezzi di trasporto. L'incremento tra il 2011 e il 2015 in regione è di quasi il 15%, mentre si attesta su un +6,0% per il territorio nazionale.

La tabella 5 prende vita da un'elaborazione degli open data Inail aggiornati ad aprile 2016 e pubblicati nel mese di luglio dello stesso anno. Tra i campi messi a disposizione figurano, infatti, i codici con l'identificativo del datore di lavoro e del lavoratore. Si evince che i 32.070 casi di infortunio sul lavoro denunciati nel settore costruzioni in Regione nel periodo di nostro interesse hanno coinvolto un totale di 26.441 lavoratori. Di questi, l'83,5% ha avuto un infortunio, il 13% due infortuni, il 2,6% tre infortuni. Lo 0,9% di questi lavoratori ha avuto più di tre infortuni nei 5 anni in esame. Sono quasi 16mila i datori di lavoro nelle cui aziende sono avvenuti i casi di infortunio in esame (circa il 24% della media delle aziende registrate all'Inail tra il 2011 e il 2014): il 64% di questi datori di lavoro ha avuto un infortunio nella propria azienda, il 18,6% due infortuni, il 7,5% tre infortuni. Poco più del 10% di questi datori di lavoro hanno registrato oltre tre casi di infortunio denunciati all'Inail.

#### **Infortuni indennizzati**

Nel quinquennio esaminato sono stati **indennizzati circa l'85% degli infortuni denunciati nelle costruzioni**, con una percentuale simile in regione e a livello nazionale, a fronte di una percentuale di indennizzo per tutti i settori che si ferma al 63% per l'Emilia-Romagna e al 66% per l'Italia (tab. 6).

Considerando 100 il totale degli infortuni indennizzati, e confrontando i valori del settore costruzioni con quelli della Gestione Industria e Servizi nel complesso, si può osservare come l'incidenza dei casi indennizzati in permanente sia maggiore nel settore edile, mentre i casi in temporanea di minor peso (nonostante costituiscano anche in edilizia la gran maggioranza dei casi indennizzati).

Quasi equivalente il peso dei casi mortali in Emilia-Romagna mentre a livello nazionale risulta maggiore e, in generale, proprio a livello nazionale il confronto tra l'edilizia e la totalità dei settori sembra far ipotizzare una maggiore gravità degli infortuni.

Da questo punto in avanti l'analisi dei casi indennizzati si concentra sul settore delle costruzioni, a livello territoriale e nazionale, tralasciando l'analoga disamina anche per la totalità dei settori.

Inail registra le giornate lavorative perse a seguito dell'infortunio (comprehensive dei

giorni di franchigia e di eventuale ricaduta)<sup>2</sup>. La tabella 6 bis ne riporta i risultati per i casi indennizzati nel settore costruzioni in Emilia-Romagna. In generale si evince che il 33% degli infortuni indennizzati ha avuto un'assenza superiore alle 31 giornate. L'analisi delle classi di giornate per specifiche tipologie di conseguenza mette in evidenza come oltre il 90% dei casi indennizzati in permanente si collochino nella classe "oltre 40 giornate".

***sede e natura della lesione***

Le informazioni su sede e natura della lesione, in relazione alla conseguenza degli infortuni, evidenziano che le parti del corpo maggiormente colpite dalle lesioni risultano essere, in generale, la mano (oltre 22% degli indennizzati), particolarmente sollecitate e esposte nelle lavorazioni edili, seguita da colonna vertebrale e caviglia. L'analisi dei casi di rendita a superstiti mette, invece, in luce come siano il cranio, gli organi interni e la parete toracica le parti del corpo più coinvolte (tab. 7 e 8). Con riferimento, invece, alla natura della lesione, prevalgono lussazioni e distorsioni, contusioni e ferite (tab. 9 e 10), sia in generale che per i casi indennizzati in temporanea. Le fratture causano oltre il 51% degli infortuni indennizzati in permanente sia in Emilia-Romagna che Italia mentre fratture e contusioni primeggiano nell'ambito dei casi di morte (rendita a superstiti). Ciò si verifica nonostante importanti differenze tra i territori in esame per quanto concerne l'incidenza delle due cause sul totale: in Emilia-Romagna è più rilevante la percentuale relativa alle contusioni, in Italia l'inverso.

***focus infortuni in occasione di lavoro***

Le statistiche Inail forniscono ulteriori informazioni per l'approfondimento degli infortuni, garantendo un'analisi degli stessi attraverso le variabili del sistema ESAW, sistema condiviso a livello europeo per la descrizione delle circostanze che rappresentano nel loro insieme la dinamica e le modalità di accadimento dell'infortunio. L'infortunio è infatti la conseguenza del susseguirsi di più situazioni diverse, fra di loro collegate, il cui studio rappresenta un passaggio importante per l'individuazione dei fattori di rischio e la conseguente elaborazione di adeguate strategie di prevenzione. L'analisi viene svolta sui soli casi di infortuni avvenuti in occasione di lavoro che, come è stato rilevato nella tabella 4, rappresentano circa il 92% degli infortuni denunciati nel settore costruzioni. Nelle tabelle che seguono saranno prese in esame le seguenti variabili:

**tipo di luogo:** luogo lavorativo teatro dell'evento infortunistico.

**tipo di lavoro:** tipo di attività svolta dal lavoratore nel momento dell'infortunio, indipendentemente dalla qualifica, dalla mansione, dal consueto lavoro giornaliero.

**attività fisica specifica:** azione esercitata dal lavoratore al momento dell'infortunio e relativo agente.

**deviazione:** evento, deviante rispetto alla norma, che ha portato all'infortunio e relativo agente. Rappresenta la descrizione di un evento anomalo e consiste in ciò che provoca l'infortunio.

**contatto:** modalità della lesione e relativo agente. Descrive il modo in cui la vittima è stata ferita dall'agente materiale.

**agente materiale dell'attività fisica specifica:** utensile, oggetto o strumento utilizzato dalla vittima al momento dell'infortunio.

**agente materiale della deviazione:** utensile, oggetto o strumento coinvolto nell'evento anormale.

---

<sup>2</sup> I giorni si riferiscono al periodo di inabilità temporanea. Quando non risultano valorizzati si tratta prevalentemente di casi di franchigia o di casi chiusi negativamente. Cfr. Regioni e Province Autonome, Inail, *Flussi informativi. Chiavi interpretative*, aggiornamento dicembre 2014.

**agente materiale del contatto:** utensile, oggetto o strumento con cui la vittima è venuta in contatto<sup>3</sup>.

**tipo di luogo e tipo di lavoro** Analizzando singolarmente le variabili ESAW, si evince che nel settore costruzioni oltre il 46% degli infortuni indennizzati avviene in cantiere, in cava, in miniera mentre, rispetto al tipo di lavoro svolto nel momento dell'infortunio, oltre il 39% dei lavoratori infortunati era impegnato in una attività di costruzione (sterro, costruzione, manutenzione e demolizioni edili). Rilevanti le percentuali di infortuni avvenuti a lavoratori che stavano svolgendo attività di produzione industriale in un luogo industriale, inteso come luogo di produzione, officina, laboratorio o area destinata ad operazione di manutenzione e riparazione o luogo dedicato prevalentemente al magazzinaggio, al carico, allo scarico; nonché degli infortuni avvenuti in un'attività di circolazione, con e senza mezzi di trasporto, in un luogo pubblico (tab. 11-16).

**attività fisica specifica** L'attività fisica specifica rappresenta l'azione che il lavoratore stava compiendo quando è rimasto vittima dell'infortunio; per questo si configura come un elemento molto rilevante ai fini della dinamica infortunistica. Nelle costruzioni la percentuale più elevata di infortuni si evidenzia per l'azione di **compiere "movimenti"** e gli agenti che si associano con maggiore frequenza risultano essere gli "edifici, superfici a livello del suolo" e gli "edifici, costruzioni, superfici – poste in alto". A seguire l'azione "**manipolare oggetti**" associata, come agente dell'attività fisica, a "materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri" (tab. 17 e 18).

**deviazione** La variabile deviazione restituisce informazioni rispetto all'ultimo evento, deviante rispetto alla norma, che ha portato all'infortunio. La causa più frequente in termini assoluti è la **perdita di controllo** di "materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri", seguito da "veicoli terrestri" e "utensili a mano senza motore". Il secondo evento deviante, in termini assoluti, è rappresentato dallo "**scivolamento o inciampamento con caduta di persone**" (tab. 19 e 20).

**contatto** Nelle tabelle 21 e 22 l'analisi dell'infortunio viene svolta attraverso la variabile del tipo di contatto, ovvero il modo attraverso il quale il lavoratore si è infortunato. Il "contatto con agente materiale tagliente appuntito, duro, abrasivo" e il "movimento verticale o orizzontale su/contro un oggetto immobile (vittima in movimento)" sono le due modalità prevalenti.

---

<sup>3</sup> Cfr. Dati Inail, numero 10, ottobre 2016

## **Indicatori di rischio**

Inail elabora e mette a disposizione gli indici di frequenza e gravità elaborati al fine di consentire una valutazione oggettiva del fenomeno infortunistico. Tali indicatori infatti depurano e rendono omogenee le frequenze di accadimento registrate, tenendo in conto l'effettiva esposizione al rischio di infortunio del lavoratore; i dati fanno riferimento all'ultimo triennio consolidato al fine di rendere la base statistica più stabile e significativa<sup>4</sup>. Dai dati si evince un indice a livello generale pari a 23,96 infortuni indennizzati per mille addetti a livello nazionale e pari a 31,59 per il livello regionale. Il valore regionale resta elevato per gli infortuni di lieve entità con inabilità temporanea, si riduce (pur restando maggiore) per gli infortuni con inabilità permanente e diminuisce nei casi di morte. L'analisi per settore di attività economica a livello nazionale conferma che i settori più rischiosi in termini di frequenza infortunistica, rispetto al dato generale medio, sono i trasporti, le costruzioni, l'estrazione dei minerali, ma anche le industrie manifatturiere, alberghi e ristoranti e il mondo della sanità e dei servizi sociali per quanto riguarda le inabilità temporanee. Nel contesto regionale anche i valori settoriali sono sensibilmente più elevati del dato corrispondente a livello nazionale.

La tabella relativa al rapporto di gravità fornisce informazioni sulle conseguenze di un infortunio in termini di giornate perse per addetto. I dati evidenziano che l'Emilia-Romagna ha un valore complessivo pari a 2,59, lievemente superiore al dato nazionale del 2,3. Il rapporto di gravità calcolato per singolo settore di attività economica mette in evidenza come tra i settori con indice di gravità più elevato del dato nazionale ci siano prevalentemente "A agroindustria", "E elettricità, gas, acqua", "N sanità e servizi sociali", settori che sul territorio regionale fanno anche registrare un indice più elevato rispetto al precedente triennio<sup>5</sup>. Ad avere un indice superiore al 4, sia per il territorio nazionale che regionale, i settori "F costruzioni" e "I trasporti e comunicazioni". Tuttavia è bene riportare che il confronto con il triennio precedente mette in evidenza come, nel periodo 2007-2009, i valori fossero più elevati sia per l'Emilia-Romagna che per l'Italia in generale (rispettivamente 2,94 e 2,66) e i settori appena citati avessero indici pari a 6,49 per le costruzioni (a fronte del 5,56 attualmente calcolato per l'Emilia-Romagna) e 5,80 per trasporti e comunicazioni (a fronte dell'attuale 4,97).

---

<sup>4</sup> Inoltre, già dal triennio 2000-2002, vengono considerati solo gli infortuni indennizzati avvenuti in occasione di lavoro, escludendo dunque quelli in itinere non strettamente correlati al rischio corso dal lavoratore nello svolgimento della propria attività lavorativa.

<sup>5</sup> Cfr. Inail, *Rapporto annuale regionale 2011- Emilia-Romagna*.



## **DATI STATISTICI SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO**

I dati relativi agli infortuni sul lavoro qui elaborati sono di fonte INAIL e generalmente estratti dalla banca dati statistiche on line o dagli open data INAIL. In entrambi i casi, gli infortuni, riferiti al quinquennio 2011-2015, sono rilevati al 30.04.2016 e pubblicati in data 20.06.2016.

L'analisi, svolta a livello temporale per l'ultimo quinquennio disponibile in Emilia-Romagna e in Italia, si focalizza sul settore delle costruzioni e installazione impianti individuato tramite la classificazione internazionale per codice Ateco, codice di attività economica che individua il prodotto principale dell'azienda.

Il fenomeno infortunistico è analizzato prendendo in esame i dati relativi agli infortuni denunciati, agli infortuni definiti ed indennizzati nonché gli indici di rischio sulla frequenza e la gravità degli infortuni.

Le prime tabelle fanno riferimento al complesso degli infortuni avvenuti per le tre Gestioni Assicurative Inail (industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato), per poi focalizzarsi sulla Gestione Industria e Servizi con specifico riferimento al settore costruzioni.

Infine, quando il livello delle informazioni raggiunge un dettaglio elevato dei casi indennizzati, le tabelle si concentrano sul solo settore costruzioni e installazione impianti.

### **Fonti**

Dati scaricati nei mesi di novembre e dicembre 2016:

- Opendata Inail: infortuni sul lavoro in Emilia-Romagna, periodo 2011-2015. Data di rilevazione 30.04.2016, data di pubblicazione 22.06.2016
- Statistiche on line Inail: ramo infortuni sul lavoro in Emilia-Romagna e Italia, periodo 2011-2015. Aggiornata al 30.04.2016
- Statistiche on line Inail: ramo aziende /lavoratori in Emilia-Romagna e Italia, periodo 2011-2014. Aggiornata al 31.10.2015

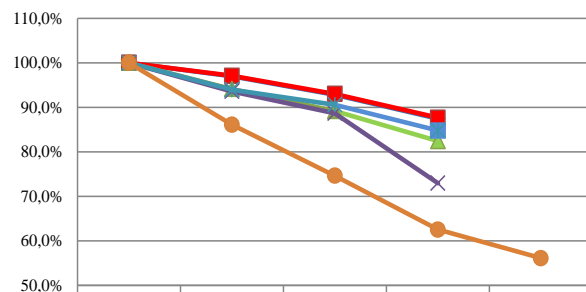
**TABELLA 1: IL QUADRO DI CONTESTO**

infortuni denunciati per gestione Inail. Numeri assoluti	ITA						ER						ER/ITA					
	2011	2012	2013	2014	2015	media	2011	2012	2013	2014	2015	media						
Industria e Servizi	647.801	585.139	536.825	512.603	493.536	<b>555.180,8</b>	90.749	83.843	75.359	70.856	67.975	<b>77.756,4</b>						
Agricoltura	47.083	42.918	40.329	39.196	37.969	<b>41.499,0</b>	6.295	5.622	5.206	5.189	5.104	<b>5.483,2</b>						
Per conto dello Stato	122.894	117.515	117.815	111.694	105.261	<b>115.035,8</b>	12.037	11.531	12.249	11.594	11.019	<b>11.686,0</b>						
Totale	817.778	745.572	694.969	663.493	636.766	<b>711.715,6</b>	109.081	100.996	92.814	87.639	84.098	<b>94.925,6</b>						
<b>Infortuni denunciati per gestione Inail. Incidenza Gestione sul totale.</b>													<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>media</b>
Industria e Servizi	79,2%	78,5%	77,2%	77,3%	77,5%	<b>77,9%</b>	83,2%	83,0%	81,2%	80,8%	80,8%	<b>81,9%</b>	14,0%	14,3%	14,0%	13,8%	13,8%	<b>14,0%</b>
Agricoltura	5,8%	5,8%	5,8%	5,9%	6,0%	<b>5,8%</b>	5,8%	5,6%	5,6%	5,9%	6,1%	<b>5,8%</b>	13,4%	13,1%	12,9%	13,2%	13,4%	<b>13,2%</b>
Per conto dello Stato	15,0%	15,8%	17,0%	16,8%	16,5%	<b>16,2%</b>	11,0%	11,4%	13,2%	13,2%	13,1%	<b>12,3%</b>	9,8%	9,8%	10,4%	10,4%	10,5%	<b>10,2%</b>
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	<b>100,0%</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	<b>100,0%</b>	13,3%	13,5%	13,4%	13,2%	13,2%	<b>13,3%</b>
<b>incidenza degli infortuni mortali sul totale degli infortuni denunciati per Gestione</b>																		
Industria e Servizi	0,18%	0,20%	0,19%	0,18%	0,21%	<b>0,19%</b>	0,13%	0,16%	0,12%	0,13%	0,12%	<b>0,13%</b>	10,0%	11,7%	8,9%	9,4%	8,1%	<b>9,6%</b>
Agricoltura	0,39%	0,42%	0,46%	0,45%	0,43%	<b>0,43%</b>	0,43%	0,28%	0,35%	0,42%	0,24%	<b>0,35%</b>	14,7%	8,9%	9,6%	12,4%	7,3%	<b>10,6%</b>
Per conto dello Stato	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,04%	<b>0,03%</b>	0,00%	0,03%	0,02%	0,03%	0,04%	<b>0,02%</b>	0,0%	9,4%	5,0%	12,9%	10,3%	<b>7,5%</b>
Totale	0,17%	0,18%	0,18%	0,17%	0,20%	<b>0,18%</b>	0,13%	0,15%	0,12%	0,13%	0,12%	<b>0,13%</b>	10,3%	11,3%	8,9%	10,0%	8,0%	<b>9,7%</b>
<b>incidenza degli infortuni occorsi a lavoratrici sul totale degli inf.denunciati per Gestione</b>																		
Industria e Servizi	30,9%	32,3%	33,0%	33,8%	33,7%	<b>32,6%</b>	31,8%	33,2%	33,5%	34,3%	34,4%	<b>33,4%</b>	14,4%	14,8%	14,2%	14,0%	14,1%	<b>14,3%</b>
Agricoltura	20,4%	20,1%	19,8%	19,4%	18,9%	<b>19,8%</b>	18,6%	18,8%	18,0%	18,6%	18,1%	<b>18,4%</b>	12,2%	12,2%	11,8%	12,7%	12,9%	<b>12,4%</b>
Per conto dello Stato	50,1%	50,9%	50,8%	51,0%	51,1%	<b>50,8%</b>	50,8%	51,6%	52,2%	51,4%	50,9%	<b>51,4%</b>	9,9%	10,0%	10,7%	10,5%	10,4%	<b>10,3%</b>
Totale	33,2%	34,5%	35,3%	35,9%	35,7%	<b>34,8%</b>	33,2%	34,5%	35,1%	35,7%	35,6%	<b>34,7%</b>	13,3%	13,6%	13,3%	13,1%	13,2%	<b>13,3%</b>
<b>incidenza degli infortuni occorsi a lavoratori nati in Italia sul totale degli inf. denunciati per Gestione</b>																		
Industria e Servizi	83,0%	83,2%	83,5%	83,6%	83,6%	<b>83,3%</b>	76,3%	76,8%	76,9%	76,9%	77,0%	<b>76,8%</b>	12,9%	13,2%	12,9%	12,7%	12,7%	<b>12,9%</b>
Agricoltura	87,4%	87,0%	86,9%	86,4%	86,0%	<b>86,8%</b>	84,4%	83,4%	83,8%	82,3%	83,1%	<b>83,4%</b>	12,9%	12,5%	12,4%	12,6%	13,0%	<b>12,7%</b>
Per conto dello Stato	93,7%	93,7%	93,8%	94,3%	94,3%	<b>94,0%</b>	91,3%	91,5%	91,5%	92,4%	92,3%	<b>91,8%</b>	9,5%	9,6%	10,1%	10,2%	10,2%	<b>9,9%</b>
Totale	84,8%	85,1%	85,4%	85,6%	85,5%	<b>85,3%</b>	78,5%	78,8%	79,2%	79,3%	79,4%	<b>79,0%</b>	12,3%	12,6%	12,4%	12,2%	12,3%	<b>12,4%</b>

**TABELLA 2: INFORTUNI DENUNCIATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO NELLA GESTIONE INDUSTRIA E SERVIZI**

anno settore	ER								ITA							
	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/ 2011	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/ 2011
A	528	555	481	358	326	449,6	0,6%	-38,3%	4.804	4.355	3.920	3.736	3.326	4.028,2	0,7%	-30,8%
B	78	51	45	43	30	49,4	0,1%	-61,5%	1.054	819	748	654	577	770,4	0,1%	-45,3%
C	21.008	18.769	16.728	15.758	14.606	17.373,8	22,3%	-30,5%	131.199	112.540	100.817	93.518	87.763	105.167,4	18,9%	-33,1%
D	292	258	241	216	225	246,4	0,3%	-22,9%	1.963	1.798	1.537	1.524	1.369	1.638,2	0,3%	-30,3%
E	620	530	462	421	396	485,8	0,6%	-36,1%	12.293	11.527	10.824	10.116	9.435	10.839,0	2,0%	-23,2%
<b>F</b>	<b>8.452</b>	<b>7.277</b>	<b>6.309</b>	<b>5.287</b>	<b>4.745</b>	<b>6.414,0</b>	<b>8,2%</b>	<b>-43,9%</b>	<b>68.516</b>	<b>56.686</b>	<b>48.058</b>	<b>41.423</b>	<b>37.310</b>	<b>50.398,6</b>	<b>9,1%</b>	<b>-45,5%</b>
G	8.017	7.393	6.747	6.136	5.812	6.821,0	8,8%	-27,5%	66.230	59.709	54.600	50.494	47.391	55.684,8	10,0%	-28,4%
H	7.079	6.655	5.821	5.308	4.888	5.950,2	7,7%	-31,0%	52.700	47.794	44.520	40.868	36.448	44.466,0	8,0%	-30,8%
I	4.199	4.050	3.551	3.311	3.016	3.625,4	4,7%	-28,2%	31.503	29.546	26.782	24.857	22.579	27.053,4	4,9%	-28,3%
J	523	552	480	460	451	493,2	0,6%	-13,8%	6.762	6.228	5.524	5.529	5.193	5.847,2	1,1%	-23,2%
K	692	675	643	558	531	619,8	0,8%	-23,3%	6.468	6.231	5.728	5.390	5.046	5.772,6	1,0%	-22,0%
L	726	715	612	673	557	656,6	0,8%	-23,3%	4.152	4.027	3.632	3.670	3.311	3.758,4	0,7%	-20,3%
M	1.058	1.208	1.186	1.174	1.048	1.134,8	1,5%	-0,9%	10.115	9.727	9.857	9.252	8.602	9.510,6	1,7%	-15,0%
N	3.817	3.659	3.547	3.147	3.002	3.434,4	4,4%	-21,4%	31.972	29.509	28.482	26.093	23.823	27.975,8	5,0%	-25,5%
O	3.222	3.069	2.808	2.048	1.975	2.624,4	3,4%	-38,7%	24.602	22.642	20.886	19.182	17.865	21.035,4	3,8%	-27,4%
P	764	671	672	739	623	693,8	0,9%	-18,5%	5.323	5.268	5.166	5.493	5.133	5.276,6	1,0%	-3,6%
Q	5.460	5.262	4.901	4.845	4.525	4.998,6	6,4%	-17,1%	50.314	47.003	44.444	44.710	41.835	45.661,2	8,2%	-16,9%
R	685	647	578	548	475	586,6	0,8%	-30,7%	5.238	4.953	4.555	4.288	3.959	4.598,6	0,8%	-24,4%
S	1.058	1.014	911	832	754	913,8	1,2%	-28,7%	9.109	8.574	7.821	7.487	6.870	7.972,2	1,4%	-24,6%
T	3	10	2	4	3	4,4	0,01%	0,0%	70	74	53	57	59	62,6	0,01%	-15,7%
U	0	1	2	0	2	1,0	0,001%		130	101	105	80	100	103,2	0,02%	-23,1%
X da det.	22.468	20.822	18.632	18.990	19.985	20.179,4	26,0%	-11,1%	123.284	116.028	108.766	114.182	125.542	117.560,4	21,2%	1,8%
<b>Totale</b>	<b>90.749</b>	<b>83.843</b>	<b>75.359</b>	<b>70.856</b>	<b>67.975</b>	<b>77.756,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>-25,1%</b>	<b>647.801</b>	<b>585.139</b>	<b>536.825</b>	<b>512.603</b>	<b>493.536</b>	<b>555.180,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>-23,8%</b>

### ER - costruzioni



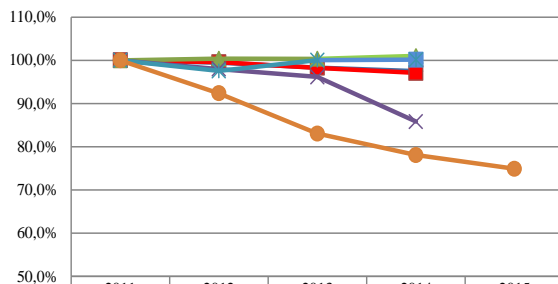
	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ditte	100,0%	97,0%	92,9%	87,5%	
Numero PAT	100,0%	97,1%	93,0%	87,7%	
Importo Retribuzioni (€)	100,0%	94,1%	89,2%	82,4%	
Importo Premi (€)	100,0%	93,6%	88,7%	73,0%	
Numero lavoratori ditta	100,0%	94,0%	90,6%	84,8%	
Numero infortuni denunciati	100,0%	86,1%	74,6%	62,6%	56,1%

### ITA - costruzioni



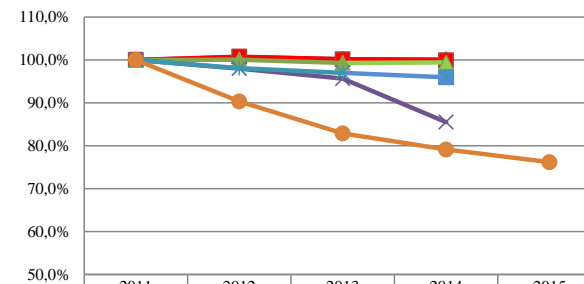
	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ditte	100,0%	98,1%	94,3%	89,1%	
Numero PAT	100,0%	98,4%	94,8%	89,8%	
Importo Retribuzioni (€)	100,0%	94,2%	88,0%	82,3%	
Importo Premi (€)	100,0%	92,9%	86,0%	70,3%	
Numero lavoratori ditta	100,0%	94,4%	89,2%	83,5%	
Numero infortuni denunciati	100,0%	82,7%	70,1%	60,5%	54,5%

### ER - tutti i settori



	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ditte	100,0%	99,5%	98,3%	97,5%	
Numero PAT	100,0%	99,6%	98,3%	97,1%	
Importo Retribuzioni (€)	100,0%	100,4%	100,3%	101,0%	
Importo Premi (€)	100,0%	98,0%	96,2%	85,8%	
Numero lavoratori ditta	100,0%	97,6%	100,0%	100,2%	
Numero infortuni denunciati	100,0%	92,4%	83,0%	78,1%	74,9%

### ITA - tutti i settori



	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ditte	100,0%	100,7%	100,2%	100,1%	
Numero PAT	100,0%	100,7%	100,2%	99,9%	
Importo Retribuzioni (€)	100,0%	100,1%	99,3%	99,4%	
Importo Premi (€)	100,0%	98,0%	95,7%	85,5%	
Numero lavoratori ditta	100,0%	98,1%	97,0%	95,9%	
Numero infortuni denunciati	100,0%	90,3%	82,9%	79,1%	76,2%

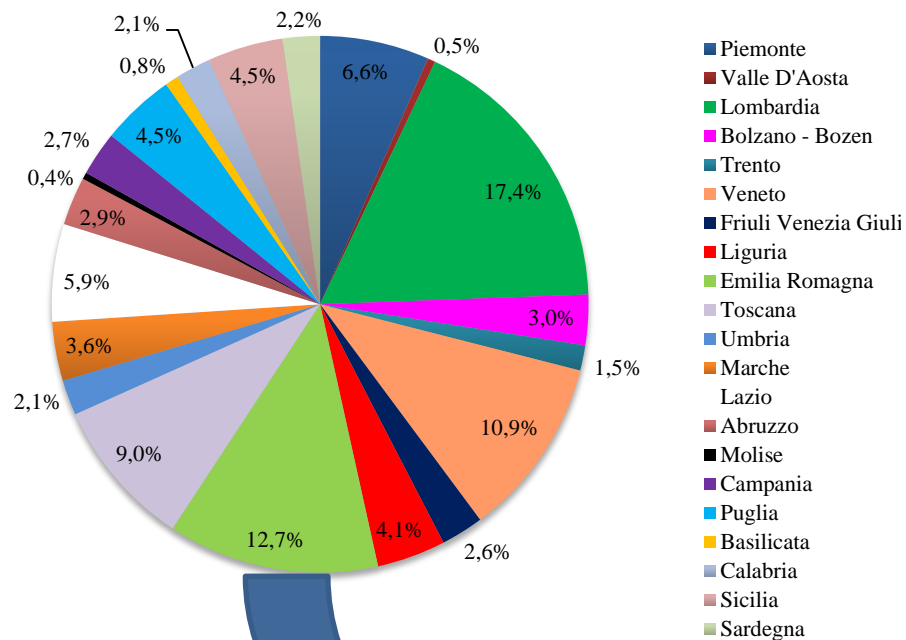
**TABELLA 3: INFORTUNI DENUNCIATI PER CARATTERISTICHE DELL'INFORTUNATO E SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO F (Costruzioni e installazione impianti)**

anno caratteristiche	ER								ITA							
	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/ 2011	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/ 2011
infortuni denunciati <b>F</b>	8.452	7.277	6.309	5.287	4.745	6.414,0	100,0%	-43,9%	68.516	56.686	48.058	41.423	37.310	50.398,6	100,0%	-45,5%
di cui genere F	203	187	166	136	138	166,0	2,6%	-32,0%	1.533	1.318	1.169	1.152	1.084	1.251,2	2,5%	-29,3%
di cui genere M	8.249	7.090	6.143	5.151	4.607	6.248,0	97,4%	-44,2%	66.983	55.368	46.889	40.271	36.226	49.147,4	97,5%	-45,9%
di cui luogo di nascita Italia	6.233	5.549	4.814	4.073	3.699	4.873,6	76,0%	-40,7%	54.061	45.237	38.702	33.652	30.564	40.443,2	80,2%	-43,5%
di cui luogo di nascita UE (no Italia)	515	407	357	260	221	352,0	5,5%	-57,1%	4.341	3.537	2.872	2.390	1.988	3.025,6	6,0%	-54,2%
di cui luogo di nascita Extra UE	1.704	1.321	1.138	954	825	1.188,4	18,5%	-51,6%	10.114	7.912	6.484	5.381	4.758	6.929,8	13,7%	-53,0%
infortuni denunciati <b>totale settori</b>	90.749	83.843	75.359	70.856	67.975	77.756,4	100,0%	-25,1%	647.801	585.139	536.825	512.603	493.536	555.180, 8	100,0%	-23,8%
di cui genere F	28.886	27.854	25.269	24.334	23.365	25.941,6	33,4%	-19,1%	200.173	188.828	177.375	173.497	166.085	181.191, 6	32,6%	-17,0%
di cui genere M	61.863	55.989	50.090	46.522	44.610	51.814,8	66,6%	-27,9%	447.628	396.311	359.450	339.106	327.451	373.989, 2	67,4%	-26,8%
di cui luogo di nascita Italia	69.280	64.361	57.967	54.507	52.331	59.689,2	76,8%	-24,5%	537.401	486.712	448.118	428.747	412.387	462.673, 0	83,3%	-23,3%
di cui luogo di nascita UE (no Italia)	4.289	4.015	3.587	3.327	3.077	3.659,0	4,7%	-28,3%	28.945	25.948	23.439	22.056	21.131	24.303,8	4,4%	-27,0%
di cui luogo di nascita Extra UE	17.180	15.467	13.805	13.022	12.567	14.408,2	18,5%	-26,9%	81.455	72.478	65.266	61.799	60.017	68.203,0	12,3%	-26,3%
di cui luogo di nascita non det.	0	0	0	0	0	0,0	0,0%		0	1	2	1	1	1,0	0,0002%	

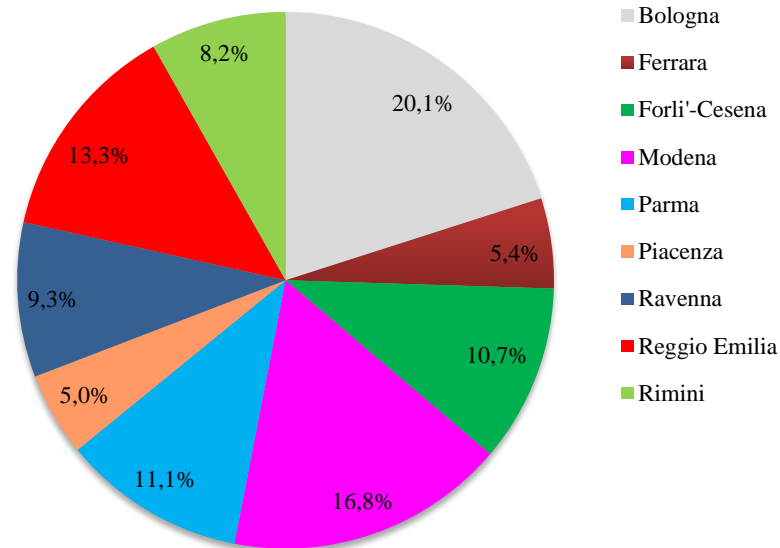
**Calcolato utilizzando i valori medi quinquennio 2011/2015**

	<b>F ER/ totale settori ER</b>	<b>F ITA/ totale settori ITA</b>	<b>F ER/ F ITA</b>	<b>totale settori ER/ totale settori ITA</b>
totale denunciati	8,2%	9,1%	12,7%	14,0%
genere F	0,6%	0,7%	13,3%	14,3%
genere M	12,1%	13,1%	12,7%	13,9%
luogo di nascita Italia	8,2%	8,7%	12,1%	12,9%
luogo di nascita UE (no Italia)	9,6%	12,4%	11,6%	15,1%
luogo di nascita Extra UE	8,2%	10,2%	17,1%	21,1%

**INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER REGIONE. ITALIA, PERIODO 2011-2015**



**INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TERRITORIO. ER, PERIODO 2011-2015**



**TABELLA 4: INFORTUNI DENUNCIATI PER MODALITA' DI ACCADIMENTO E SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO**

ER		F costruzioni							totale settori							
Anno	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/2011	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/2011
Modalità di accadimento																
In occasione di lavoro	7.776	6.710	5.715	4.865	4.340	5.881,2	91,7%	-44,2%	79.767	73.181	64.662	60.796	57.935	67.268,2	86,5%	-27,4%
Con mezzo di trasporto	564	417	347	255	215	359,6	5,6%	-61,9%	4.663	3.811	2.918	2.602	2.280	3.254,8	4,2%	-51,1%
Senza mezzo di trasporto	7.212	6.293	5.368	4.610	4.125	5.521,6	86,1%	-42,8%	75.104	69.370	61.744	58.194	55.655	64.013,4	82,3%	-25,9%
In itinere	676	567	594	422	405	532,8	8,3%	-40,1%	10.982	10.662	10.697	10.060	10.040	10.488,2	13,5%	-8,6%
Con mezzo di trasporto	612	486	536	370	361	473,0	7,4%	-41,0%	9.121	7.948	8.607	8.064	7.907	8.329,4	10,7%	-13,3%
Senza mezzo di trasporto	64	81	58	52	44	59,8	0,9%	-31,3%	1.861	2.714	2.090	1.996	2.133	2.158,8	2,8%	14,6%
Totale	8.452	7.277	6.309	5.287	4.745	6.414,0	100,0%	-43,9%	90.749	83.843	75.359	70.856	67.975	77.756,4	100,0%	-25,1%
ITA		F costruzioni							totale settori							
Anno	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/2011	2011	2012	2013	2014	2015	media	incidenza	var. 2015/2011
Modalità di accadimento																
In occasione di lavoro	63.087	52.353	43.832	37.761	33.889	46.184,4	91,6%	-46,3%	555.511	499.596	449.175	428.196	410.141	468.523,8	84,4%	-26,2%
Con mezzo di trasporto	4.415	3.260	2.605	2.228	1.898	2.881,2	5,7%	-57,0%	35.378	29.898	23.269	20.845	19.451	25.768,2	4,6%	-45,0%
Senza mezzo di trasporto	58.672	49.093	41.227	35.533	31.991	43.303,2	85,9%	-45,5%	520.133	469.698	425.906	407.351	390.690	442.755,6	79,7%	-24,9%
In itinere	5.429	4.333	4.226	3.662	3.421	4.214,2	8,4%	-37,0%	92.290	85.543	87.650	84.407	83.395	86.657,0	15,6%	-9,6%
Con mezzo di trasporto	4.640	3.539	3.540	3.072	2.852	3.528,6	7,0%	-38,5%	72.829	63.413	66.386	63.899	62.775	65.860,4	11,9%	-13,8%
Senza mezzo di trasporto	789	794	686	590	569	685,6	1,4%	-27,9%	19.461	22.130	21.264	20.508	20.620	20.796,6	3,7%	6,0%
Totale	68.516	56.686	48.058	41.423	37.310	50.398,6	100,0%	-45,5%	647.801	585.139	536.825	512.603	493.536	555.180,8	100,0%	-23,8%
	<b>F ER/ totale settori ER</b>	<b>F ITA/ totale settori ITA</b>	<b>F ER/ F ITA</b>		<b>totale settori ER/ totale settori ITA</b>											
In occasione di lavoro	8,7%	9,9%	12,7%		14,4%											
Con mezzo di trasporto	11,0%	11,2%	12,5%		12,6%											
Senza mezzo di trasporto	8,6%	9,8%	12,8%		14,5%											
In itinere	5,1%	4,9%	12,6%		12,1%											
Con mezzo di trasporto	5,7%	5,4%	13,4%		12,6%											
Senza mezzo di trasporto	2,8%	3,3%	8,7%		10,4%											
Totale	8,2%	9,1%	12,7%		14,0%											



**TABELLA 5: PERIODO 2011-2015, SETTORE DELLE COSTRUZIONI, EMILIA-ROMAGNA****INFORTUNI DENUNCIATI PER DATORI DI LAVORO**

n. infortuni	n. datori di lavoro	totale infortuni
1	9.973	9.973
2	2.913	5.826
3	1.168	3.504
4	584	2.336
5	304	1.520
6	200	1.200
7	123	861
8	82	656
9	57	513
10	41	410
11	36	396
12	26	312
13	15	195
14	13	182
15	12	180
16	7	112
17	4	68
18	12	216
19	5	95
20	8	160
21	5	105
22	3	66
23	2	46
24	3	72
25	3	75
26	2	52
27	4	108
28	4	112
29	2	58
30	2	60
	altri	2.601
<b>totale</b>	<b>15.650</b>	<b>32.070</b>

**INFORTUNI DENUNCIATI PER LAVORATORE**

n. infortuni per lavoratore	n. lavoratori	totale infortuni
1	22.076	22.076
2	3.433	6.866
3	698	2.094
4	179	716
5	34	170
6	9	54
7	7	49
8	2	16
9	2	18
11	1	11
<b>totale</b>	<b>26.441</b>	<b>32.070</b>

**TABELLA 6: INFORTUNI INDENNIZZATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO, TIPOLOGIA INDENNIZZO E ANNO**

ER	F costruzioni								totale settori							
	indennizzo anno	temporane a	permanent e in capitale	permanent e in rendita diretta	permanent e totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	nessun indennizzo	infortuni denunciati	temporane a	permanent e in capitale	permanent e in rendita diretta	permanent e totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	nessun indennizzo
2011	6.543	496	149	645	8	7.196	1.256	8.452	53.298	2.763	649	3.412	56	56.766	33.983	90.749
2012	5.547	491	151	642	9	6.198	1.079	7.277	49.040	2.900	702	3.602	70	52.712	31.131	83.843
2013	4.754	437	139	576	10	5.340	969	6.309	43.650	2.600	599	3.199	43	46.892	28.467	75.359
2014	4.015	359	119	478	4	4.497	790	5.287	41.498	2.425	567	2.992	41	44.531	26.325	70.856
2015	3.555	252	71	323	6	3.884	861	4.745	39.952	1.720	403	2.123	33	42.108	25.867	67.975
<b>media</b>	<b>4.882,8</b>	<b>407,0</b>	<b>125,8</b>	<b>532,8</b>	<b>7,4</b>	<b>5.423,0</b>	<b>991,0</b>	<b>6.414,0</b>	<b>45.487,6</b>	<b>2.481,6</b>	<b>584,0</b>	<b>3.065,6</b>	<b>48,6</b>	<b>48.601,8</b>	<b>29.154,6</b>	<b>77.756,4</b>
2011	77,4%	5,9%	1,8%	7,6%	0,1%	85,1%	14,9%	100,0%	58,7%	3,0%	0,7%	3,8%	0,1%	62,6%	37,4%	100,0%
2012	76,2%	6,7%	2,1%	8,8%	0,1%	85,2%	14,8%	100,0%	58,5%	3,5%	0,8%	4,3%	0,1%	62,9%	37,1%	100,0%
2013	75,4%	6,9%	2,2%	9,1%	0,2%	84,6%	15,4%	100,0%	57,9%	3,5%	0,8%	4,2%	0,1%	62,2%	37,8%	100,0%
2014	75,9%	6,8%	2,3%	9,0%	0,1%	85,1%	14,9%	100,0%	58,6%	3,4%	0,8%	4,2%	0,1%	62,8%	37,2%	100,0%
2015	74,9%	5,3%	1,5%	6,8%	0,1%	81,9%	18,1%	100,0%	58,8%	2,5%	0,6%	3,1%	0,0%	61,9%	38,1%	100,0%
<b>media</b>	<b>76,1%</b>	<b>6,3%</b>	<b>2,0%</b>	<b>8,3%</b>	<b>0,1%</b>	<b>84,5%</b>	<b>15,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>58,5%</b>	<b>3,2%</b>	<b>0,8%</b>	<b>3,9%</b>	<b>0,1%</b>	<b>62,5%</b>	<b>37,5%</b>	<b>100,0%</b>

ITA	F costruzioni								totale settori							
	indennizzo anno	temporane a	permanent e in capitale	permanent e in rendita diretta	permanent e totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	nessun indennizzo	infortuni denunciati	temporane a	permanent e in capitale	permanent e in rendita diretta	permanent e totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	nessun indennizzo
2011	51.895	4.935	1.778	6.713	163	58.771	9.745	68.516	401.436	25.935	6.616	32.551	630	434.617	213.184	647.801
2012	42.626	4.350	1.485	5.835	134	48.595	8.091	56.686	357.138	24.437	6.197	30.634	571	388.343	196.796	585.139
2013	35.622	3.862	1.346	5.208	108	40.938	7.120	48.058	322.993	23.023	5.831	28.854	485	352.332	184.493	536.825
2014	30.348	3.383	1.231	4.614	96	35.058	6.365	41.423	306.820	21.464	5.483	26.947	461	334.228	178.375	512.603
2015	27.436	2.360	733	3.093	112	30.641	6.669	37.310	293.446	15.561	3.415	18.976	454	312.876	180.660	493.536
<b>media</b>	<b>37.585,4</b>	<b>3.778,0</b>	<b>1.314,6</b>	<b>5.092,6</b>	<b>122,6</b>	<b>42.800,6</b>	<b>7.598,0</b>	<b>50.398,6</b>	<b>336.366,6</b>	<b>22.084,0</b>	<b>5.508,4</b>	<b>27.592,4</b>	<b>520,2</b>	<b>364.479,2</b>	<b>190.701,6</b>	<b>555.180,8</b>
2011	75,7%	7,2%	2,6%	9,8%	0,2%	85,8%	14,2%	100,0%	62,0%	4,0%	1,0%	5,0%	0,1%	67,1%	32,9%	100,0%
2012	75,2%	7,7%	2,6%	10,3%	0,2%	85,7%	14,3%	100,0%	61,0%	4,2%	1,1%	5,2%	0,1%	66,4%	33,6%	100,0%
2013	74,1%	8,0%	2,8%	10,8%	0,2%	85,2%	14,8%	100,0%	60,2%	4,3%	1,1%	5,4%	0,1%	65,6%	34,4%	100,0%
2014	73,3%	8,2%	3,0%	11,1%	0,2%	84,6%	15,4%	100,0%	59,9%	4,2%	1,1%	5,3%	0,1%	65,2%	34,8%	100,0%
2015	73,5%	6,3%	2,0%	8,3%	0,3%	82,1%	17,9%	100,0%	59,5%	3,2%	0,7%	3,8%	0,1%	63,4%	36,6%	100,0%
<b>media</b>	<b>74,6%</b>	<b>7,5%</b>	<b>2,6%</b>	<b>10,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>84,9%</b>	<b>15,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>60,6%</b>	<b>4,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>5,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>65,7%</b>	<b>34,3%</b>	<b>100,0%</b>

indennizzo	F costruzioni						totale settori					
	temporanea	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	temporanea	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE
Media ER	4.882,8	407,0	125,8	532,8	7,4	5.423,0	45.487,6	2.481,6	584,0	3.065,6	48,6	48.601,8
Incidenza ER	90,0%	7,5%	2,3%	9,8%	0,1%	100,0%	93,6%	5,1%	1,2%	6,3%	0,1%	100,0%
Media ITA	37.585,4	3.778,0	1.314,6	5.092,6	122,6	42.800,6	336.366,6	22.084,0	5.508,4	27.592,4	520,2	364.479,2
Incidenza ITA	87,8%	8,8%	3,1%	11,9%	0,3%	100,0%	92,3%	6,1%	1,5%	7,6%	0,1%	100,0%

**Calcolato utilizzando i valori medi quinquennio 2011/2015**

	temporanea	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	rendita a superstiti	indennizzi TOTALE	nessun indennizzo	infortuni denunciati
F ER/totale settori ER	10,7%	16,4%	21,5%	17,4%	15,2%	11,2%	3,4%	8,2%
F ITA/totale settori ITA	11,2%	17,1%	23,9%	18,5%	23,6%	11,7%	4,0%	9,1%
F ER/F ITA	13,0%	10,8%	9,6%	10,5%	6,0%	12,7%	13,0%	12,7%
totale settori ER/totale settori ITA	13,5%	11,2%	10,6%	11,1%	9,3%	13,3%	15,3%	14,0%

**TABELLA 6 BIS: INFORTUNI INDENNIZZATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO F, TIPOLOGIA INDENNIZZO E GIORNATE LAVORATIVE INDENNIZZATE. EMILIA-ROMAGNA**

tipologia indennizzo	temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	rendita a superstiti	incidenza	totale	incidenza
giornate lavorative										
da 1 a 7 giornate	7.555	30,9%	7	2	9	0,3%	1	2,7%	7.565	27,9%
da 8 a 30 giornate	10.449	42,8%	106	7	113	4,2%	1	2,7%	10.563	39,0%
da 31 a 40 giornate	1.872	7,7%	110	17	127	4,8%	0	0,0%	1.999	7,4%
oltre 40 giornate	4.538	18,6%	1.806	603	2.409	90,4%	0	0,0%	6.947	25,6%
non valorizzato	0	0,0%	6	0	6	0,2%	35	94,6%	41	0,2%
totale	24.414	100,0%	2.035	629	2.664	100,0%	37	100,0%	27.115	100,0%

**TABELLA 7: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER SEDE DELLA LESIONE E TIPOLOGIA INDENNIZZO. ITALIA**

sede della lesione	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	Totale	incidenza
Alluce	941	0,5%	30	6	36	0,1%	0	0,0%	977	0,5%
Altre dita	670	0,4%	26	6	32	0,1%	0	0,0%	702	0,3%
Braccio, avambraccio	6.039	3,2%	1.085	366	1.451	5,7%	0	0,0%	7.490	3,5%
<b>Caviglia</b>	20.674	<b>11,0%</b>	2.301	799	3.100	<b>12,2%</b>	2	0,3%	23.776	11,1%
Cingolo pelvico	1.271	0,7%	256	224	480	1,9%	7	1,1%	1.758	0,8%
<b>Cingolo toracico</b>	9.165	4,9%	2.061	470	2.531	<b>9,9%</b>	2	0,3%	11.698	5,5%
Collo	3.420	1,8%	69	25	94	0,4%	1	0,2%	3.515	1,6%
<b>Colonna vertebrale</b>	23.514	<b>12,5%</b>	1.643	884	2.527	<b>9,9%</b>	26	4,2%	26.067	12,2%
Coscia	2.343	1,2%	310	227	537	2,1%	3	0,5%	2.883	1,3%
<b>Cranio</b>	8.706	4,6%	766	674	1.440	5,7%	267	<b>43,6%</b>	10.413	4,9%
Faccia	6.726	3,6%	662	233	895	3,5%	5	0,8%	7.626	3,6%
Ginocchio	15.696	8,4%	1.761	267	2.028	8,0%	0	0,0%	17.724	8,3%
Gomito	3.613	1,9%	541	173	714	2,8%	0	0,0%	4.327	2,0%
<b>Mano</b>	45.242	<b>24,1%</b>	2.850	488	3.338	<b>13,1%</b>	0	0,0%	48.580	22,7%
Occhi	10.314	5,5%	300	338	638	2,5%	1	0,2%	10.953	5,1%
<b>Organi interni</b>	373	0,2%	83	56	139	0,5%	87	<b>14,2%</b>	599	0,3%
<b>Parete toracica</b>	10.799	5,7%	883	292	1.175	4,6%	67	<b>10,9%</b>	12.041	5,6%
Piede	7.530	4,0%	1.147	388	1.535	6,0%	1	0,2%	9.066	4,2%
Polso	7.466	4,0%	1.753	403	2.156	8,5%	1	0,2%	9.623	4,5%
Ancora da det.	3.425	1,8%	363	254	617	2,4%	143	23,3%	4.185	2,0%
<b>Totale</b>	<b>187.927</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.890</b>	<b>6.573</b>	<b>25.463</b>	<b>100,0%</b>	<b>613</b>	<b>100,0%</b>	<b>214.003</b>	<b>100,0%</b>

**TABELLA 8: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER SEDE DELLA LESIONE E TIPOLOGIA INDENNIZZO. EMILIA-ROMAGNA**

sede della lesione	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	Totale	incidenza
Alluce	123	0,5%	2	2	4	0,2%	0	0,0%	127	0,5%
Altre dita	88	0,4%	1	0	1	0,0%	0	0,0%	89	0,3%
Braccio, avambraccio	726	3,0%	120	42	162	6,1%	0	0,0%	888	3,3%
<b>Caviglia</b>	2.660	<b>10,9%</b>	227	73	300	<b>11,3%</b>	0	0,0%	2.960	<b>10,9%</b>
Cingolo pelvico	172	0,7%	27	31	58	2,2%	0	0,0%	230	0,8%
<b>Cingolo toracico</b>	1.291	5,3%	268	44	312	<b>11,7%</b>	0	0,0%	1.603	5,9%
Collo	705	2,9%	13	5	18	0,7%	0	0,0%	723	2,7%
<b>Colonna vertebrale</b>	3.394	<b>13,9%</b>	191	74	265	9,9%	1	2,7%	3.660	<b>13,5%</b>
Coscia	290	1,2%	30	22	52	2,0%	0	0,0%	342	1,3%
<b>Cranio</b>	901	3,7%	66	68	134	5,0%	15	<b>40,5%</b>	1.050	3,9%
Faccia	698	2,9%	66	20	86	3,2%	0	0,0%	784	2,9%
Ginocchio	2.059	8,4%	194	26	220	8,3%	0	0,0%	2.279	8,4%
Gomito	500	2,0%	57	13	70	2,6%	0	0,0%	570	2,1%
<b>Mano</b>	5.687	<b>23,3%</b>	290	47	337	<b>12,7%</b>	0	0,0%	6.024	<b>22,2%</b>
Occhi	1.243	5,1%	20	19	39	1,5%	0	0,0%	1.282	4,7%
<b>Organi interni</b>	40	0,2%	5	3	8	0,3%	5	<b>13,5%</b>	53	0,2%
<b>Parete toracica</b>	1.428	5,8%	110	33	143	5,4%	10	<b>27,0%</b>	1.581	5,8%
Piede	914	3,7%	101	34	135	5,1%	0	0,0%	1.049	3,9%
Polso	939	3,8%	192	43	235	8,8%	0	0,0%	1.174	4,3%
Ancora da det.	556	2,3%	55	30	85	3,2%	6	16,2%	647	2,4%
<b>Totale</b>	<b>24.414</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.035</b>	<b>629</b>	<b>2.664</b>	<b>100,0%</b>	<b>37</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.115</b>	<b>100,0%</b>

**TABELLA 9: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER NATURA DELLA LESIONE E TIPOLOGIA INDENNIZZO. ITALIA**

Natura lesione	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	totale	incidenza
<b>Contusione</b>	49.195	<b>26,2%</b>	2.438	989	3.427	13,5%	135	<b>22,0%</b>	52.757	24,7%
Corpi estranei	6.708	3,6%	98	74	172	0,7%	0	0,0%	6.880	3,2%
Ferita	43.553	23,2%	1.956	514	2.470	9,7%	16	2,6%	46.039	21,5%
<b>Frattura</b>	23.867	<b>12,7%</b>	9.645	3.916	13.561	<b>53,3%</b>	230	<b>37,5%</b>	37.658	17,6%
Lesioni da agenti infettivi e parassitari	146	0,1%	0	0	0	0,0%	1	0,2%	147	0,1%
Lesioni da altri agenti	4.016	2,1%	164	97	261	1,0%	77	12,6%	4.354	2,0%
Lesioni da sforzo	4.211	2,2%	178	35	213	0,8%	4	0,7%	4.428	2,1%
<b>Lussazione, distorsione, distrazione</b>	51.944	<b>27,6%</b>	3.522	535	4.057	<b>15,9%</b>	4	0,7%	56.005	26,2%
Perdita anatomica	862	0,5%	526	159	685	2,7%	3	0,5%	1.550	0,7%
Ancora da determinare	3.425	1,8%	363	254	617	2,4%	143	23,3%	4.185	2,0%
Totale	187.927	100,0%	18.890	6.573	25.463	100,0%	613	100,0%	214.003	100,0%

**TABELLA 10: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER NATURA DELLA LESIONE E TIPOLOGIA INDENNIZZO. EMILIA-ROMAGNA**

Natura lesione	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	totale	incidenza
<b>Contusione</b>	6.404	<b>26,2%</b>	287	86	373	14,0%	15	<b>40,5%</b>	6.792	25,0%
Corpi estranei	808	3,3%	7	5	12	0,5%	0	0,0%	820	3,0%
Ferita	5.167	21,2%	167	31	198	7,4%	0	0,0%	5.365	19,8%
<b>Frattura</b>	2.764	<b>11,3%</b>	996	385	1.381	<b>51,8%</b>	11	<b>29,7%</b>	4.156	15,3%
Lesioni da agenti infettivi e parassitari	22	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0,0%	22	0,1%
Lesioni da altri agenti	496	2,0%	14	8	22	0,8%	3	8,1%	521	1,9%
Lesioni da sforzo	803	3,3%	31	7	38	1,4%	2	5,4%	843	3,1%
<b>Lussazione, distorsione, distrazione</b>	7.328	<b>30,0%</b>	430	67	497	<b>18,7%</b>	0	0,0%	7.825	28,9%
Perdita anatomica	66	0,3%	48	10	58	2,2%	0	0,0%	124	0,5%
Ancora da determinare	556	2,3%	55	30	85	3,2%	6	16,2%	647	2,4%
Totale	24.414	100,0%	2.035	629	2.664	100,0%	37	100,0%	27.115	100,0%

**TABELLA 11: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LUOGO E TIPOLOGIA INDENNIZZO. ITALIA**

Tipo di luogo	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	totale	incidenza
Cantiere, cava, miniera	79.365	45,5%	8.140	3.074	11.214	47,3%	261	47,8%	90.840	45,7%
Luogo industriale	40.908	23,4%	3.997	1.114	5.111	21,6%	58	10,6%	46.077	23,2%
Luogo pubblico	22.922	13,1%	2.162	730	2.892	12,2%	87	15,9%	25.901	13,0%
Domicilio	11.471	6,6%	1.246	378	1.624	6,9%	14	2,6%	13.109	6,6%
Luogo attività terziaria	4.494	2,6%	419	107	526	2,2%	6	1,1%	5.026	2,5%
Luogo agricolo	939	0,5%	105	57	162	0,7%	9	1,6%	1.110	0,6%
Luogo di cura	743	0,4%	49	16	65	0,3%	1	0,2%	809	0,4%
Altri luoghi	795	0,5%	86	58	144	0,6%	11	2,0%	950	0,5%
Ancora da determinare	12.818	7,3%	1.371	576	1.947	8,2%	99	18,1%	14.864	7,5%
Totale	174.455	100,0%	17.575	6.110	23.685	100,0%	546	100,0%	198.686	100,0%

**TABELLA 12: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LUOGO E TIPOLOGIA INDENNIZZO. EMILIA-ROMAGNA**

Tipo di luogo	in temporanea	incidenza	permanente in capitale	permanente in rendita diretta	permanente totale	incidenza	in rendita a superstiti	incidenza	totale	incidenza
Cantiere, cava, miniera	10.130	44,9%	858	296	1.154	46,4%	11	34,4%	11.295	45,0%
Luogo industriale	6.234	27,6%	505	132	637	25,6%	5	15,6%	6.876	27,4%
Luogo pubblico	2.294	10,2%	169	52	221	8,9%	5	15,6%	2.520	10,0%
Domicilio	1.653	7,3%	152	45	197	7,9%	2	6,3%	1.852	7,4%
Luogo attività terziaria	515	2,3%	52	10	62	2,5%	0	0,0%	577	2,3%
Luogo agricolo	116	0,5%	7	5	12	0,5%	0	0,0%	128	0,5%
Luogo di cura	119	0,5%	4	1	5	0,2%	0	0,0%	124	0,5%
Altri luoghi	85	0,4%	9	4	13	0,5%	1	3,1%	99	0,4%
Ancora da determinare	1.418	6,3%	139	49	188	7,6%	8	25,0%	1.614	6,4%
Totale	22.564	100,0%	1.895	594	2.489	100,0%	32	100,0%	25.085	100,0%



**TABELLA 13: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORO E TIPOLOGIA INDENNIZZO. ITALIA**

<b>Tipo di lavoro</b>	<b>in temporanea</b>	<b>incidenza</b>	<b>permanente in capitale</b>	<b>permanente in rendita diretta</b>	<b>permanente totale</b>	<b>incidenza</b>	<b>in rendita a superstiti</b>	<b>incidenza</b>	<b>totale</b>	<b>incidenza</b>
Sterro, costruzione, manutenzione e demolizione edili - non precisato	67.731	38,8%	7.077	2.727	9.804	41,4%	224	41,0%	77.759	39,1%
Attività complementari a quelle espresse dai gruppi 10, 20, 30, 40 - non precisato	36.062	20,7%	3.441	1.147	4.588	19,4%	94	17,2%	40.744	20,5%
Produzione, trasformazione, trattamento, magazzinaggio - di ogni tipo - non precisato	29.210	16,7%	2.858	751	3.609	15,2%	32	5,9%	32.851	16,5%
Circolazione, attività sportiva, attività artistica - non precisato	20.713	11,9%	2.111	657	2.768	11,7%	72	13,2%	23.553	11,9%
Attività di servizio all'impresa e/o alla persona umana; lavoro intellettuale - non precisato	3.637	2,1%	306	82	388	1,6%	4	0,7%	4.029	2,0%
Attività di tipo agricolo, forestale, ittico, con l'uso di animali vivi - non precisato	724	0,4%	85	46	131	0,6%	9	1,6%	864	0,4%
Ancora da determinare	16.378	9,4%	1.697	700	2.397	10,1%	111	20,3%	18.886	9,5%
<b>Totale</b>	<b>174.455</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.575</b>	<b>6.110</b>	<b>23.685</b>	<b>100,0%</b>	<b>546</b>	<b>100,0%</b>	<b>198.686</b>	<b>100,0%</b>

**TABELLA 14: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORO E TIPOLOGIA INDENNIZZO. EMILIA-ROMAGNA**

<b>Tipo di lavoro</b>	<b>in temporanea</b>	<b>incidenza</b>	<b>permanente in capitale</b>	<b>permanente in rendita diretta</b>	<b>permanente totale</b>	<b>incidenza</b>	<b>in rendita a superstiti</b>	<b>incidenza</b>	<b>totale</b>	<b>incidenza</b>
Sterro, costruzione, manutenzione e demolizione edili - non precisato	8.963	39,7%	803	270	1.073	43,1%	8	25,0%	10.044	40,0%
Produzione, trasformazione, trattamento, magazzinaggio - di ogni tipo - non precisato	4.525	20,1%	328	89	417	16,8%	5	15,6%	4.947	19,7%
Attività complementari a quelle espresse dai gruppi 10, 20, 30, 40 - non precisato	4.399	19,5%	359	106	465	18,7%	4	12,5%	4.868	19,4%
Circolazione, attività sportiva, attività artistica - non precisato	2.364	10,5%	198	54	252	10,1%	5	15,6%	2.621	10,4%
Attività di servizio all'impresa e/o alla persona umana; lavoro intellettuale - non precisato	426	1,9%	35	11	46	1,8%	0	0,0%	472	1,9%
Attività di tipo agricolo, forestale, ittico, con l'uso di animali vivi - non precisato	90	0,4%	5	5	10	0,4%	1	3,1%	101	0,4%
Ancora da determinare	1.797	8,0%	167	59	226	9,1%	9	28,1%	2.032	8,1%
<b>Totale</b>	<b>22.564</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.895</b>	<b>594</b>	<b>2.489</b>	<b>100,0%</b>	<b>32</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.085</b>	<b>100,0%</b>

**TABELLA 15: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORO E TIPO DI LUOGO. ITALIA**

Tipo lavoro	Produzione, trasformazione, trattamento, magazzinaggio - di ogni tipo - non precisato	Sterro, costruzione, manutenzione e demolizione edili - non precisato	Attività di tipo agricolo, forestale, ittico, con l'uso di animali vivi - non precisato	Attività di servizio all'impresa e/o alla persona umana; lavoro intellettuale - non precisato	Attività complementari a quelle espresse dai gruppi 10, 20, 30, 40 - non precisato	Circolazione, attività sportiva, attività artistica - non precisato	Ancora da determinare	totale
Cantiere, cava, miniera	1,3%	<b>34,6%</b>	0,02%	0,2%	<b>6,1%</b>	2,1%	1,4%	45,7%
Luogo industriale	<b>13,9%</b>	2,1%	0,01%	0,3%	<b>5,3%</b>	1,0%	0,7%	23,2%
Luogo pubblico	0,8%	0,8%	0,03%	0,4%	2,9%	<b>7,8%</b>	0,3%	13,0%
Domicilio	0,3%	1,3%	0,04%	0,2%	4,2%	0,4%	0,2%	6,6%
Luogo attività terziaria	0,1%	0,1%	0,004%	0,9%	1,0%	0,3%	0,1%	2,5%
Luogo agricolo	0,02%	0,02%	0,3%	0,01%	0,1%	0,02%	0,02%	0,6%
Luogo di cura	0,01%	0,04%	0,001%	0,1%	0,2%	0,03%	0,02%	0,4%
Altri luoghi	0,02%	0,03%	0,01%	0,01%	0,3%	0,1%	0,02%	0,5%
Ancora da determinare	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	6,8%	7,5%
Totale	16,5%	39,1%	0,4%	2,0%	20,5%	11,9%	9,5%	100,0%

**TABELLA 16: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER TIPO DI LAVORO E TIPO DI LUOGO. EMILIA-ROMAGNA**

Tipo lavoro	Produzione, trasformazione, trattamento, magazzinaggio - di ogni tipo - non precisato	Sterro, costruzione, manutenzione e demolizione edili - non precisato	Attività di tipo agricolo, forestale, ittico, con l'uso di animali vivi - non precisato	Attività di servizio all'impresa e/o alla persona umana; lavoro intellettuale - non precisato	Attività complementari a quelle espresse dai gruppi 10, 20, 30, 40 - non precisato	Circolazione, attività sportiva, attività artistica - non precisato	Ancora da determinare	totale
Cantiere, cava, miniera	1,5%	<b>36,0%</b>	0,01%	0,2%	4,6%	1,5%	1,2%	45,0%
Luogo industriale	<b>17,1%</b>	2,1%	0,02%	0,3%	<b>6,1%</b>	1,2%	0,6%	27,4%
Luogo pubblico	0,4%	0,7%	0,0%	0,2%	1,9%	<b>6,8%</b>	0,1%	10,0%
Domicilio	0,4%	1,0%	0,03%	0,2%	5,1%	0,6%	0,1%	7,4%
Luogo attività terziaria	0,1%	0,1%	0,0%	0,9%	0,9%	0,2%	0,1%	2,3%
Luogo agricolo	0,04%	0,02%	0,33%	0,01%	0,1%	0,02%	0,004%	0,5%
Luogo di cura	0,02%	0,04%	0,0%	0,17%	0,22%	0,02%	0,03%	0,49%
Altri luoghi	0,004%	0,01%	0,004%	0,02%	0,24%	0,11%	0,004%	0,39%
Ancora da determinare	0,1%	0,1%	0,01%	0,0%	0,2%	0,05%	6,0%	6,4%
Totale	19,7%	40,0%	0,4%	1,9%	19,4%	10,4%	8,1%	100,0%

**TABELLA 17: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE ATTIVITÀ FISICA SPECIFICA E ATTIVITÀ FISICA SPECIFICA. ITALIA**

attività fisica specifica agente materiale attività fisica specifica	Operazioni di macchina - non precisata	Lavoro con utensili a mano - non precisato	Alla guida, a bordo di un mezzo di trasporto/attrazzatura di movimentazione - non precisato,	Manipolazione di oggetti non precisato	Trasporto manuale - non precisato,	Movimenti - non precisato	Presenza - non precisato	Ancora da determinare	totale
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	86	361	90	2.475	389	21.412	326	140	25.279
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	41	273	21	2.011	849	18.051	238	112	21.596
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	8	21	5	222	28	357	15	11	667
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	125	169	8	1.886	337	335	24	26	2.910
Motori, dispositivi di trasmissione e stoccaggio di energia - non precisati	215	52	8	1.316	76	207	5	21	1.900
Utensili a mano senza motore - non precisati	82	13.990	15	1.978	383	390	7	33	16.878
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non precisati	90	8.884	6	699	152	118	10	28	9.987
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non precisati	9	1.938	5	389	268	81	4	7	2.701
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	1.025	105	209	556	252	823	23	21	3.014
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	2.007	343	26	1.389	119	488	14	28	4.414
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non precisati	332	88	986	2.115	1.975	773	43	17	6.329
Veicoli terrestri - non precisati	33	19	10.331	602	133	7.526	71	86	18.801
Altri veicoli di trasporto - non precisati	5	6	283	58	5	472	4	4	837
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	266	696	71	19.178	17.330	2.807	126	174	40.648
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non precisate	9	41	3	445	16	108	16	10	648
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	3	27	2	161	45	45	2	203	488
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	4	27	2	616	492	232	11	15	1.399
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	7	70	11	214	148	410	128	27	1.015
Rifiuti sfusi - non precisato	12	11	2	272	183	63	1	8	552
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	4	7	3	8	3	86	31	7	149
Ancora da determinare	422	5.562	1.143	3.641	2.452	9.993	803	14.419	38.435
<b>Totale</b>	<b>4.785</b>	<b>32.690</b>	<b>13.230</b>	<b>40.231</b>	<b>25.635</b>	<b>64.777</b>	<b>1.902</b>	<b>15.397</b>	<b>198.647</b>

**TABELLA 18: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE ATTIVITÀ FISICA SPECIFICA E ATTIVITÀ FISICA SPECIFICA. ER**

attività fisica specifica	Operazioni di macchina - non precisata	Lavoro con utensili a mano - non precisato	Alla guida, a bordo di un mezzo di trasporto/attrazione di movimentazione - non precisato,	Manipolazione di oggetti non precisato	Trasporto manuale - non precisato,	Movimenti - non precisato	Presenza - non precisato	Ancora da determinare	totale
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	6	43	10	322	23	2.687	49	14	3.154
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	4	26	1	292	102	2.205	54	9	2.693
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	2	4	0	54	1	62	0	1	124
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	13	28	0	232	32	44	2	5	356
Motori, dispositivi di trasmissione e stoccaggio di energia - non precisati	37	9	3	213	8	19	0	3	292
Utensili a mano senza motore - non precisati	2	2.243	4	278	92	47	0	4	2.670
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non precisati	5	1.178	3	113	24	17	0	2	1.342
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non precisati	0	184	0	37	29	3	0	0	253
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	153	16	34	115	30	75	1	1	425
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	277	33	6	246	11	72	0	3	648
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non precisati	49	7	153	256	326	119	1	2	913
Veicoli terrestri - non precisati	1	1	1.340	159	2	825	3	4	2.335
Altri veicoli di trasporto - non precisati	0	0	54	8	0	82	0	0	144
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	32	57	7	3.232	2.304	252	5	10	5.899
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non precisate	1	10	0	43	2	8	1	0	65
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	0	2	1	24	2	7	0	3	39
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	1	2	0	97	74	31	1	0	206
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	0	1	1	21	28	33	5	1	90
Rifiuti sfusi - non precisato	0	1	0	12	12	2	0	0	27
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	1	2	0	0	0	6	2	0	11
Ancora da determinare	50	471	71	248	145	707	53	1.651	3.396
<b>Totale</b>	<b>634</b>	<b>4.318</b>	<b>1.688</b>	<b>6.002</b>	<b>3.247</b>	<b>7.303</b>	<b>177</b>	<b>1.713</b>	<b>25.082</b>

**TABELLA 19: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE DEVIAZIONE E DEVIAZIONE. ITALIA**

<b>deviazione agente materiale deviazione</b>	Deviazione per problema elettrico, esplosione, incendio - non precisato	Deviazione dovuta a traboccamento, rovesciamento, perdita, fuoriuscita, vaporizzazione, emanazione - non precisato	Rottura, frattura, deformazione, scivolamento, caduta, crollo dell'agente materiale - non precisato	Perdita di controllo totale o parziale di una macchina, di un mezzo di trasporto/attrezzatura di moviment., di un utensile a mano o oggetto, di un animale non prec.	Scivolamento o inciampamento con caduta di persona non precisato	Movimento del corpo senza sforzo fisico (che porta generalmente a una lesione esterna) - non precisato	Movimento del corpo sotto sforzo fisico (che porta generalmente ad una lesione interna) - non prec.	Sorpresa, sbigottimento, violenza, aggressione, minaccia, presenza, - non precisato	Ancora da det.	Totale
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	35	81	2.432	1.223	18.584	4.261	6.149	212	255	33.232
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	50	22	1.712	744	14.167	2.214	2.249	20	130	21.308
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	3	7	113	114	302	85	104	1	10	739
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	47	71	587	907	101	375	245	4	21	2.358
Motori, dispositivi di trasmissione e stoccaggio di energia - non precisati	204	31	212	357	55	174	175	3	20	1.231
Utensili a mano senza motore - non precisati	23	75	1.537	7.917	197	1.420	568	15	67	11.819
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non precisati	49	155	710	5.624	132	679	242	9	58	7.658
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non precisati	8	19	150	697	38	176	99	2	27	1.216
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	8	35	220	797	401	387	252	11	19	2.130
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	53	90	387	1.653	81	673	241	5	24	3.207
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non precisati	47	45	797	1.634	446	853	1.154	16	36	5.028
Veicoli terrestri - non precisati	8	12	358	8.636	3.192	1.840	827	460	162	15.495
Altri veicoli di trasporto - non precisati	1	5	44	188	219	84	67	16	9	633
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	120	2.039	9.585	12.468	1.371	5.268	7.146	66	297	38.360
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non precisate	84	1.048	87	46	38	38	14	8	25	1.388
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	10	2	65	80	15	57	31	5	208	473
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	11	8	234	289	111	261	260	1	16	1.191
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	13	51	602	306	253	1.437	420	769	31	3.882
Rifiuti sfusi - non precisato	3	62	83	145	66	76	54	3	9	501
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	53	66	144	94	199	73	32	42	34	737
Ancora da determinare	455	842	2.275	4.727	8.314	8.220	5.761	345	15.123	46.062
<b>Totale</b>	<b>1.285</b>	<b>4.766</b>	<b>22.334</b>	<b>48.646</b>	<b>48.282</b>	<b>28.651</b>	<b>26.090</b>	<b>2.013</b>	<b>16.581</b>	<b>198.648</b>

**TABELLA 20: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE DEVIAZIONE E DEVIAZIONE. ER**

<b>deviazione</b> <b>agente materiale deviazione</b>	Deviazione per problema elettrico, esplosione, incendio - non precisato	Deviazione dovuta a traboccamento, rovesciamento, perdita, fuoriuscita, vaporizzazione, emanazione - non precisato	Rottura, frattura, deformazione, scivolamento, caduta, crollo dell'agente materiale - non precisato	Perdita di controllo totale o parziale di una macchina, di un mezzo di trasporto/attrezzatura di movimentazione, di un utensile a mano o oggetto, di un animale non prec.	Scivolamento o inciampamento con caduta di persona non precisato	Movimento del corpo senza sforzo fisico (che porta generalmente a una lesione esterna) - non precisato	Movimento del corpo sotto sforzo fisico (che porta generalmente ad una lesione interna)-non prec	Sorpresa, sbigottimento, violenza, aggressione, minaccia, presenza, - non precisato	Ancora da det.	Totale
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	3	9	457	157	2.296	695	889	4	13	4.523
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	1	4	229	117	1.884	430	368	1	6	3.040
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	0	1	22	29	58	19	27	1	2	159
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	8	9	58	123	14	66	38	0	3	319
Motori, disp. di trasmissione e stoccaggio di energia - non prec.	23	12	28	69	8	37	41	0	0	218
Utensili a mano senza motore - non precisati	3	16	543	1.200	42	216	121	1	6	2.148
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non prec.	4	25	117	792	4	88	39	2	7	1.078
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non prec.	0	4	22	73	5	8	12	0	2	126
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	4	7	27	114	46	56	61	0	3	318
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	7	19	56	226	13	121	70	0	2	514
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non prec.	7	5	78	199	54	146	232	2	0	723
Veicoli terrestri - non precisati	1	3	38	1.109	427	301	132	66	7	2.084
Altri veicoli di trasporto - non precisati	0	0	9	40	45	16	25	9	0	144
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	16	190	1.175	1.847	150	746	1.234	4	18	5.380
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non prec.	9	105	4	7	1	3	1	2	1	133
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	2	0	3	3	4	7	9	1	5	34
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	0	0	38	38	20	36	52	0	1	185
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	0	3	27	34	14	69	43	66	2	258
Rifiuti sfusi - non precisato	0	14	9	1	3	4	6	0	0	37
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	3	2	4	1	22	7	2	9	3	53
Ancora da determinare	25	79	154	262	398	628	372	11	1.676	3.605
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>507</b>	<b>3.098</b>	<b>6.441</b>	<b>5.508</b>	<b>3.699</b>	<b>3.774</b>	<b>179</b>	<b>1.757</b>	<b>25.079</b>

**TABELLA 21: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE CONTATTO E CONTATTO. ITALIA**

Agente materiale contatto	Contatto con corrente elettrica, temperatura, sostanza pericolosa - non precisato	Annegamento, seppellimento, immersione in un gas - non precisato	Schiacciamento in movimento verticale o orizzontale su/contro un oggetto immobile (vittima in movimento) - non precisato	Urto da parte di oggetto in movimento, collisione con - non precisato	Contatto con agente materiale tagliente, appuntito, duro, abrasivo non precisato	Incastramento, schiacciamento, ecc. non precisato	Sforzo fisico del corpo, sforzo psichico - non precisato	Morso, calcio, ecc., da parte di animali o di esseri umani - non precisato	Ancora da det.	Totale
<b>agente materiale contatto</b>										
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	97	14	30.000	830	11.494	534	5.484	119	446	49.018
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	62	2	5.648	656	2.801	277	1.627	13	143	11.229
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	5	1	357	21	187	42	65	2	12	692
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	90	7	316	463	930	167	164	1	27	2.165
Motori, dispositivi di trasmissione e stoccaggio di energia - non precisati	218	4	109	198	301	67	121	0	16	1.034
Utensili a mano senza motore - non precisati	105	3	881	1.606	6.767	1.014	653	8	75	11.112
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non precisati	166	6	220	676	4.936	279	497	0	44	6.824
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non precisati	30	0	87	139	656	67	101	0	24	1.104
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	29	1	301	321	464	267	205	1	13	1.602
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	114	2	286	198	1.838	406	218	0	26	3.088
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non precisati	44	3	633	1.023	970	796	795	1	55	4.320
Veicoli terrestri - non precisati	14	1	2.009	7.640	1.078	398	661	0	111	11.912
Altri veicoli di trasporto - non precisati	4	2	130	159	106	40	70	1	7	519
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	1.238	77	3.319	11.544	15.731	4.875	5.603	5	293	42.685
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non precisate	1.726	21	10	79	26	3	5	3	18	1.891
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	12	3	53	50	90	15	30	1	205	459
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	13	0	240	258	455	58	189	3	20	1.236
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	32	1	424	414	416	42	1.085	706	41	3.161
Rifiuti sfusi - non precisato	56	10	20	39	229	5	64	1	12	436
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	152	3	26	119	86	5	58	23	31	503
Ancora da determinare	1.651	70	4.030	2.738	5.261	1.460	13.151	152	15.153	43.666
<b>totale</b>	<b>5.858</b>	<b>231</b>	<b>49.099</b>	<b>29.171</b>	<b>54.822</b>	<b>10.817</b>	<b>30.846</b>	<b>1.040</b>	<b>16.772</b>	<b>198.656</b>



**TABELLA 22: INFORTUNI AVVENUTI NEL PERIODO 2011-2015 (IN MODALITÀ DI LAVORO) E INDENNIZZATI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PER AGENTE MATERIALE CONTATTO E CONTATTO. ER**

Agente materiale contatto	Contacto con corrente elettrica, temperatura, sostanza pericolosa - non precisato	Annegamento, seppellimento, immersione in un gas - non precisato	Schiacciamento in movimento verticale o orizzontale su/contro un oggetto immobile (vittima in movimento) - non precisato	Urto da parte di oggetto in movimento, collisione con - non precisato	Contacto con agente materiale tagliente, appuntito, duro, abrasivo non precisato	Incastramento, schiacciamento, ecc. non precisato	Sforzo fisico del corpo, sforzo psichico - non precisato	Morso, calcio, ecc., da parte di animali o di esseri umani - non precisato	Ancora da det.	Totale
<b>agente materiale contatto</b>										
Edifici, superfici a livello del suolo (interne o esterne, fisse o mobili, temporanee o no) - non precisato	19	1	4.166	100	1.345	59	656	4	17	6.367
Edifici, costruzioni, superfici - poste in alto (interno o esterno) - non precisato	4	0	715	88	415	38	265	1	7	1.533
Edifici, costruzioni, strutture, superfici - in profondità (interno o esterno) - non precisato	0	0	80	3	44	3	15	0	1	146
Dispositivi di distribuzione di sostanze, di alimentazione, canalizzazioni - non precisati	15	2	43	45	116	21	30	1	5	278
Motori, dispositivi di trasmissione e stoccaggio di energia - non precisati	25	2	25	38	37	4	23	0	1	155
Utensili a mano senza motore - non precisati	22	1	422	341	902	157	144	2	3	1.994
Utensili meccanizzati tenuti o manovrati a mano, non precisati	26	2	72	113	592	41	72	0	4	922
Utensili a mano senza precisazione di motorizzazione - non precisati	2	0	20	24	61	7	7	0	1	122
Macchine e attrezzature portatili o mobili, non precisate	7	0	58	41	50	34	36	0	2	228
Macchine e attrezzature fisse - non precisate	17	1	79	24	230	74	45	0	3	473
Dispositivi di convogliamento, trasporto e stoccaggio - non precisati	6	0	91	112	120	87	167	1	5	589
Veicoli terrestri - non precisati	0	0	274	1.028	133	43	96	0	4	1.578
Altri veicoli di trasporto - non precisati	1	1	26	47	11	8	29	0	0	123
Materiali, oggetti, prodotti, elementi costitutivi di macchine o veicoli, frammenti, polveri - non precisati	149	14	490	1.514	1.702	627	1.068	1	11	5.576
Sostanze chimiche, esplosive, radioattive, biologiche - non precisate	177	4	1	4	4	1	0	0	0	191
Dispositivi e attrezzature di sicurezza - non precisati	2	0	5	4	11	1	2	0	3	28
Attrezzature per ufficio e personali, attrezzature sportive, armi, apparecchi domestici - non precisati	2	0	34	42	54	9	33	0	0	174
Organismi viventi e esseri umani - non precisati	6	0	47	37	29	5	67	72	4	267
Rifiuti sfusi - non precisato	16	1	0	4	11	1	4	0	0	37
Fenomeni fisici e elementi naturali - non precisati	19	0	2	2	5	0	5	0	1	34
Ancora da determinare	117	24	219	212	346	102	1.529	6	1.712	4.267
<b>totale</b>	<b>632</b>	<b>53</b>	<b>6.869</b>	<b>3.823</b>	<b>6.218</b>	<b>1.322</b>	<b>4.293</b>	<b>88</b>	<b>1.784</b>	<b>25.082</b>

## **INDICI DI RISCHIO**

L'area tematica rischio della banca dati statistiche on line Inail contiene "informazioni cosiddette 'di II livello', in quanto rappresentano il risultato di particolari elaborazioni statistiche effettuate sui dati di base, contenuti nelle precedenti aree, opportunamente integrati. I dati sono relativi alla gestione Industria e Servizi.

Sono presenti due tipologie di indicatori statistici:

**INDICI DI FREQUENZA** (x 1.000 addetti): rapporto tra infortuni indennizzati (integrati per tenere conto dei casi non ancora liquidati) e numero degli esposti.

**INDICI DI GRAVITA'** (x addetto): rapporto tra le conseguenze degli infortuni indennizzati (integrati per tenere conto dei casi non ancora liquidati) e numero degli esposti. Tutte le tipologie di conseguenze sono espresse in giornate perdute, quantificate sulla base di convenzioni internazionali recepite dall'U.N.I. (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)<sup>6</sup>:

- inabilità temporanea: giornate effettivamente perdute, compresi i giorni di carenza;
- inabilità permanente: ogni grado di inabilità equivale a 75 giornate perdute;
- morte: ogni caso equivale a 7500 giornate perdute.

Qualora uno stesso evento abbia avuto più conseguenze, il caso viene attribuito alla conseguenza più grave.

Gli indici di frequenza e gravità risultano calcolati escludendo i casi di infortunio "in itinere", in quanto non strettamente correlati al rischio della specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato. Tale modificazione, peraltro, si conforma alla metodologia di rilevazione degli infortuni sul lavoro adottata da EUROSTAT (Ufficio di Statistica dell'Unione Europea).

Gli esposti sono rappresentati dagli Addetti anno riportati nell'area Lavoratori. Per quanto riguarda l'eventuale corrispondenza indicativa tra gli addetti-anno e le ore lavorate (unità di misura adottata in precedenza) si veda quanto riportato nell'Area Lavoratori. Nel caso di aziende che svolgano più lavorazioni previste dalla tariffa INAIL, gli infortuni e gli esposti sono ripartiti in quote proporzionali (Rischio misto). Le tabelle articolate a livello territoriale (province, regioni, ripartizioni geografiche) non comprendono le aziende non artigiane con unità locali situate in più province (aziende plurilocalizzate).

Dagli indici di frequenza e gravità sono ricavati i **numeri indici** per:

- indici di frequenza: ottenuti rapportando il valore della frequenza relativa al corrispondente valore totale riferito all'Italia, assumendo quest'ultimo come base = 100;
- indici di gravità: ottenuti rapportando il valore del rapporto di gravità al corrispondente valore totale riferito all'Italia, assumendo quest'ultimo come base = 100

Entrambi gli indici sono calcolati per tipo di conseguenza<sup>7</sup>.

Gli indici di frequenza e gravità calcolati da Inail per l'ultimo triennio disponibile ci permettono di rapportare i dati infortunistici alla consistenza e alle dinamiche occupazionali, elemento molto importante per contestualizzare il fenomeno infortunistico e i valori analizzati fino a questo punto (valori assoluti).

<sup>6</sup> Cfr. norma UNI 7249/2007 e norma UNI 11230/2007.

<sup>7</sup> cfr. area tematica "rischio" della banca dati statistiche online di Inail.

**indici di frequenza, media triennio 2008-2010 (per mille addetti). Settori di attività economica della Gestione Industria e Servizi. Emilia-Romagna e Italia**

Settore di attività economica (Codice Ateco)	ER				ITA			
	temporanea	permanente	morte	totale	temporanea	permanente	morte	totale
A Agrindustria	<b>36,82</b>	<b>2,93</b>	<b>0,1</b>	<b>39,84</b>	22,99	2,07	0,06	25,12
B Pesca	27,32			<b>27,32</b>	19,27	1,69	<b>0,34</b>	21,3
C Estrazione di minerali	<b>29,37</b>	<b>2,88</b>		<b>32,25</b>	<b>27,01</b>	<b>3,23</b>	0,2	<b>30,43</b>
D Totale industrie manifatturiere	31,4	1,68	0,02	<b>33,11</b>	24,33	1,59	0,03	<b>25,94</b>
E Elettricità, gas, acqua	24,96	1,24	<b>0,15</b>	26,34	16,39	1,01	0,02	17,43
F Costruzioni	<b>39,67</b>	<b>4,03</b>	0,09	<b>43,79</b>	<b>30,46</b>	<b>3,7</b>	<b>0,1</b>	<b>34,26</b>
G Totale commercio	22,76	1,46	0,03	24,25	17,64	1,18	0,02	18,85
H Alberghi e ristoranti	<b>35,18</b>	<b>2,02</b>		37,2	<b>25,24</b>	1,32	0,02	<b>26,58</b>
I Trasporti e comunicazioni	<b>39,9</b>	<b>3,42</b>	<b>0,12</b>	<b>43,44</b>	<b>31,68</b>	<b>2,82</b>	<b>0,13</b>	<b>34,62</b>
J Intermediazione finanziaria	3,08	0,27		3,35	2,36	0,21		2,57
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	17,95	0,94	0,01	18,9	13,1	0,82	0,02	13,93
L Pubblica amministrazione	27,6	1,19		28,79	17,11	1,04	0,01	18,16
M Istruzione	15,49	0,81		16,3	7,83	0,45	0,01	8,29
N Sanità e servizi sociali	<b>47,7</b>	1,78	0,01	<b>49,49</b>	<b>24,99</b>	1,04	0,01	<b>26,04</b>
O Altri servizi pubblici	24,67	1,71	0,01	26,4	20,84	1,45	0,02	22,31
X Non determinato	47,05	2,48		49,53	80,19	2,9		83,1
<b>TOTALE</b>	<b>29,67</b>	<b>1,89</b>	<b>0,03</b>	<b>31,59</b>	<b>22,29</b>	<b>1,64</b>	<b>0,04</b>	<b>23,96</b>

**Numeri indice:**

Settore di attività economica (Codice Ateco)	ER				ITA			
	temporanea	permanente	morte	totale	temporanea	permanente	morte	totale
A Agrindustria	165	179	250	<b>166</b>	103	126	150	<b>105</b>
B Pesca	123			<b>114</b>	87	103	850	<b>89</b>
C Estrazione di minerali	132	176		<b>134</b>	121	197	500	<b>127</b>
D Totale industrie manifatturiere	141	102	50	<b>138</b>	109	97	75	<b>108</b>
E Elettricità, gas, acqua	112	76	375	<b>110</b>	74	62	50	<b>73</b>
F Costruzioni	178	246	225	<b>183</b>	137	226	250	<b>143</b>
G Totale commercio	102	89	75	<b>101</b>	79	72	50	<b>79</b>
H Alberghi e ristoranti	158	123		<b>155</b>	113	80	50	<b>111</b>
I Trasporti e comunicazioni	179	209	300	<b>181</b>	142	172	325	<b>144</b>
J Intermediazione finanziaria	14	16		<b>14</b>	11	13	-	<b>11</b>
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	81	57	25	<b>79</b>	59	50	50	<b>58</b>
L Pubblica amministrazione	124	73		<b>120</b>	77	63	25	<b>76</b>
M Istruzione	70	49		<b>68</b>	35	27	25	<b>35</b>
N Sanità e servizi sociali	214	109	25	<b>206</b>	112	63	25	<b>109</b>
O Altri servizi pubblici	111	104	25	<b>110</b>	94	88	50	<b>93</b>
X Non determinato	211	151		<b>207</b>	360	177	-	<b>347</b>
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>115</b>	<b>75</b>	<b>132</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

## **Numeri indice di frequenza**

### **Tutti i settori per Regione**

<b>Territorio</b>	<b>Temporanea</b>	<b>Permanente</b>	<b>Morte</b>	<b>TOTALE</b>
Piemonte	85	69	75	<b>84</b>
Valle D'Aosta	94	90	75	<b>94</b>
Lombardia	88	68	50	<b>86</b>
Liguria	115	116	100	<b>115</b>
Trentino Alto Adige	131	117	100	<b>130</b>
Veneto	133	98	75	<b>130</b>
Friuli V. G.	117	90	75	<b>115</b>
Emilia Romagna	<b>133</b>	<b>115</b>	<b>75</b>	<b>132</b>
Toscana	107	131	75	<b>109</b>
Umbria	135	185	125	<b>138</b>
Marche	110	128	100	<b>112</b>
Lazio	68	71	75	<b>68</b>
Abruzzo	117	127	125	<b>118</b>
Molise	87	123	125	<b>90</b>
Campania	61	101	175	<b>64</b>
Puglia	118	118	150	<b>118</b>
Basilicata	97	163	125	<b>101</b>
Calabria	92	165	175	<b>97</b>
Sicilia	92	152	150	<b>96</b>
Sardegna	91	141	125	<b>94</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

**indici di gravità, media triennio 2008-2010 (per addetto). Settori di attività economica della Gestione Industria e Servizi. Emilia-Romagna e Italia**

Settore di attività economica (Codice Ateco)	ER				ITA			
	temporanea	permanente	morte	totale	temporanea	permanente	morte	totale
A Agrindustria	0,94	<b>2,5</b>	<b>0,74</b>	<b>4,18</b>	0,59	1,73	0,46	2,78
B Pesca	1,21			1,21	0,53	1,9	2,55	4,98
C Estrazione di minerali	0,72	2,4		3,12	0,71	2,88	1,48	5,07
D Totale industrie manifatturiere	0,73	1,47	0,18	2,37	0,58	1,44	0,24	2,25
E Elettricità, gas, acqua	0,64	1,02	<b>1,1</b>	2,76	0,42	0,8	0,18	1,41
F Costruzioni	<b>1,06</b>	<b>3,79</b>	<b>0,71</b>	<b>5,56</b>	<b>0,84</b>	<b>3,68</b>	<b>0,73</b>	<b>5,25</b>
G Totale commercio	0,54	1,19	0,19	1,92	0,43	1,02	0,18	1,62
H Alberghi e ristoranti	0,8	1,61		2,41	0,57	1,09	0,13	1,79
I Trasporti e comunicazioni	<b>1,05</b>	<b>3,05</b>	<b>0,87</b>	<b>4,97</b>	<b>0,86</b>	<b>2,58</b>	<b>0,95</b>	<b>4,4</b>
J Intermediazione finanziaria	0,07	0,23		0,3	0,05	0,17	0,01	0,23
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	0,46	0,83	0,06	1,34	0,34	0,71	0,14	1,18
L Pubblica amministrazione	0,7	0,86		1,56	0,44	0,78	0,07	1,28
M Istruzione	0,28	0,63		0,91	0,18	0,33	0,05	0,56
N Sanità e servizi sociali	1,27	1,32	0,05	2,65	0,63	0,75	0,09	1,47
O Altri servizi pubblici	0,64	1,32	0,08	2,04	0,55	1,14	0,17	1,86
X Non determinato	1,09	1,7		2,79	1,72	2,17	0,03	3,93
<b>TOTALE</b>	<b>0,73</b>	<b>1,62</b>	<b>0,24</b>	<b>2,59</b>	<b>0,56</b>	<b>1,47</b>	<b>0,28</b>	<b>2,3</b>

**Numeri indice:**

Settore di attività economica (Codice Ateco)	ER				ITA			
	temporanea	permanente	morte	totale	temporanea	permanente	morte	totale
A Agrindustria	168	170	264	<b>182</b>	105	118	164	<b>121</b>
B Pesca	216			<b>53</b>	95	129	911	<b>217</b>
C Estrazione di minerali	129	163		<b>136</b>	127	196	529	<b>220</b>
D Totale industrie manifatturiere	130	100	64	<b>103</b>	104	98	86	<b>98</b>
E Elettricità, gas, acqua	114	69	393	<b>120</b>	75	54	64	<b>61</b>
F Costruzioni	189	258	254	<b>242</b>	150	250	261	<b>228</b>
G Totale commercio	96	81	68	<b>83</b>	77	69	64	<b>70</b>
H Alberghi e ristoranti	143	110		<b>105</b>	102	74	46	<b>78</b>
I Trasporti e comunicazioni	187	207	311	<b>216</b>	154	176	339	<b>191</b>
J Intermediazione finanziaria	12	16		<b>13</b>	9	12	4	<b>10</b>
K Attività immobiliari e servizi alle imprese	82	56	21	<b>58</b>	61	48	50	<b>51</b>
L Pubblica amministrazione	125	59		<b>68</b>	79	53	25	<b>56</b>
M Istruzione	50	43		<b>40</b>	32	22	18	<b>24</b>
N Sanità e servizi sociali	227	90	18	<b>115</b>	112	51	32	<b>64</b>
O Altri servizi pubblici	114	90	29	<b>89</b>	98	78	61	<b>81</b>
X Non determinato	195	116		<b>121</b>	307	148	11	<b>171</b>
TOTALE	<b>130</b>	<b>110</b>	<b>86</b>	<b>113</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

## **Numeri indice di gravità**

### **Tutti i settori per Regione**

<b>Territorio</b>	<b>Temporanea</b>	<b>Permanente</b>	<b>Morte</b>	<b>TOTALE</b>
Piemonte	89	73	79	<b>78</b>
Valle D'Aosta	93	99	93	<b>97</b>
Lombardia	82	70	61	<b>73</b>
Liguria	120	105	107	<b>109</b>
Trentino Alto Adige	116	129	100	<b>123</b>
Veneto	120	99	89	<b>103</b>
Friuli V. G.	127	97	86	<b>103</b>
Emilia Romagna	130	110	86	<b>113</b>
Toscana	107	121	86	<b>113</b>
Umbria	136	164	129	<b>153</b>
Marche	114	118	107	<b>117</b>
Lazio	68	73	89	<b>74</b>
Abruzzo	121	121	136	<b>123</b>
Molise	89	133	139	<b>123</b>
Campania	62	107	186	<b>107</b>
Puglia	116	124	175	<b>130</b>
Basilicata	109	159	136	<b>144</b>
Calabria	111	160	189	<b>152</b>
Sicilia	107	154	154	<b>143</b>
Sardegna	112	138	125	<b>131</b>
	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>